



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CARMAGNOLA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12030** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 129** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

All'Istituto Comprensivo 2 di Carmagnola afferiscono utenti provenienti principalmente da tre Comuni, Carmagnola, Pancalieri e Virle Piemonte: si assommano, nello specifico, tre Plessi di Scuola dell'Infanzia, sei di scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado. Nel plesso di Scuola Secondaria di primo grado situato in Via Marconi 20 a Carmagnola, hanno sede anche la Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

ISTITUTO PRINCIPALE

Carmagnola, via Marconi 20

Tel. 011 977.10.20 – 011 977.88.88

E-mail istituzionale: toic8ap00r@istruzione.it

E-mail certificata: toic8ap00r@pec.istruzione.it

Sito WEB: <http://www.iccarmagnola2.edu.it>

Codice meccanografico TOIC8AP00R

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

"J. Mirò" CARMAGNOLA - via Lanzo - tel. 011 0240084

Codice meccanografico TOAA8AP01N

Scuola dell'Infanzia di Pancalieri - Via Canonico Boccardo, 1 - Tel. 011 19885892

Codice meccanografico TOAA8AP03Q



"Regina Elena" VIRLE P.TE – via Contessa Birago di Vische, 4 - Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOAA8AP02P

Scuola dell'Infanzia di PANCALIERI - Via Canonico Boccardo 1 - Tel . 011 19885892

Codice meccanografico TOAA8AP03Q

SCUOLE PRIMARIE STATALI

“ Ferruccio Valobra”: CARMAGNOLA - San Bernardo - via Volta, 18 tel. 011 9712144

Codice meccanografico TOEE8AP01V

“Don Milani”: CARMAGNOLA - Salsasio - via Pascoli,24 tel. 011 9720534

Codice meccanografico TOEE8AP02X

“Maria Bordone”: CARMAGNOLA - San Giovanni - via San Giovanni, 16 tel. 011 9721686

Codice meccanografico TOEE8AP031

“Rinaldo Gatti”: CARMAGNOLA - San Michele - via San Michele, 56 tel. 011 9716264

Codice meccanografico TOEE8AP042

“G. M. Boccardo”: PANCALIERI - piazza Vittorio Emanuele II, 5/a tel. 011 9734810

Codice meccanografico TOEE8AP053

“Papa Giovanni XXIII”: VIRLE P.TE - piazza Vittorio Emanuele II Tel. 011 9739121

Codice meccanografico TOEE8AP064

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO STATALI

"Ex Convitto" CARMAGNOLA, via Marconi 20 Tel. 011 977.10.20



Codice meccanografico TOMM8AP01T

"Roberto Clara" PANCALIERI, via Circonvallazione, 1/A Tel. 011 9734153

Codice meccanografico TOMM8AP02V

Le scuole hanno alunni che provengono sia dai centri principali che dalle loro frazioni. E' significativa la forte differenza tra le varie scuole dell'Istituto: le dinamiche familiari e le domande rivolte dalle famiglie alla scuola sono connesse intrinsecamente alla storia del Comune e della frazione a cui queste appartengono.

Carmagnola è una città di quasi 29000 abitanti, dato ISTAT anno 2020, distribuiti su una superficie di poco più di 96 kmq. Si contano circa 2600 cittadini stranieri, il 9,5% della popolazione. E' una realtà storicamente a vocazione agricola che ha conosciuto uno sviluppo collegato all'industria automobilistica e al suo indotto ed oggi proiettata verso la logistica e il commercio. L'iniziale flusso migratorio che ha interessato la città si è stabilizzato e progressivamente le nuove famiglie si sono ben integrate nel contesto sociale ed economico cittadino.

Pancalieri, è un paese di 2000 abitanti circa, circondato da una serie di ancor più piccoli centri, accoglie alunni provenienti da ben otto di questi paesi, che risultano essere carenti di centri di aggregazione e di strutture sportive. Gli stranieri sono circa il 14% della popolazione. La realtà economica del paese è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole e operaie e l'ambiente di vita sociale è ancora a misura d'uomo.

Virle Piemonte è un piccolo paese che conta una popolazione di circa 1200 abitanti, di cui circa l'11% stranieri. La realtà economica complessiva è rappresentata dai tre settori produttivi, con un leggero incremento dell'occupazione nell'ambito commerciale; non sono presenti aziende industriali di grosse dimensioni e si rilevano strutture medio - piccole rispetto al numero degli occupati.

Operano sul territorio servizi di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale che interagiscono con la scuola ed offrono possibilità di ampliamento della sua proposta didattica.



Nel Comune di Carmagnola:

La **Biblioteca Civica**, collocata in via Valobra 102. È un servizio gratuito del Comune rivolto a tutta la comunità per favorire la documentazione, per arricchire la formazione culturale o semplicemente per imparare a dedicare un po' di tempo libero alla lettura. Per promuovere questa azione vi sono attività culturali collaterali come presentazioni di libri e manifestazioni, come Portici di Carta, Letti di Notte, Aperilibro Bambini e Ragazzi, in collaborazione con il Gruppo Lettura. La collaborazione con la scuola dell'obbligo si concretizza in attività didattiche varie concordate con i docenti.

“**Carmagnola Musei**” è la rete dei musei cittadini che tra storia e arte, cultura materiale e ambienti naturali lega la tradizione culturale della città alla sua storia e all'ambiente.

Il **Museo Tipografico Rondani** offre un percorso nella storia della stampa, dall'invenzione di Gutenberg in poi. Macchinari, torchi, incisioni, stampe documentano una tradizione che a Carmagnola dura da cinque secoli.

Il **Museo Civico Navale** è inserito nella storia della cultura carmagnolese per l'antico legame con la lavorazione della corda. Espone documenti di storia di vita quotidiana in mare ed è illustrato in quattro sezioni: storia della Marina Italiana, attività navali dall'Unità d'Italia ad oggi, ambiente marino, modellismo navale.

Il **Museo Civico di Storia Naturale** è sede del primo Centro Visita del Parco Fluviale del Po.

L' **Ecomuseo della Canapa** si sviluppa sotto una lunga tettoia, un autentico santé ancora esistente in Borgo San Bernardo.

La città possiede, inoltre, chiese e palazzi di considerevole valore artistico: la Collegiata dedicata ai Santi Pietro e Paolo, di impianto tardogotico, consacrata nel 1514, la chiesa di Sant'Agostino, esempio di arte gotica del XV secolo, la Casa delle Meridiane con preziosi affreschi cinquecenteschi, la chiesa di San Rocco, monumento barocco del seicento, la Casa Cavassa con l'affresco del Corteo degli Elefanti, il



Castello duecentesco, attuale sede del Municipio, la settecentesca chiesa di San Filippo, il Palazzo Lomellini, sede della Civica Galleria di Arte contemporanea, la Sinagoga, tempio in stile barocco. Attraverso tali percorsi è possibile far scoprire agli alunni il piacere dell'arte e della storia.

Enti ed associazioni

Sul territorio si trovano numerosi centri di aggregazione per ragazzi ed adulti, come lo Spapo' (Spazio Positivo), il Margot e Karmadonne.

Il **CISA** è un ente strumentale dei comuni consorziati per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali rivolti ai cittadini del territorio. Si occupa di diverse aree tematiche: minori, handicap, famiglie ... Persegue le seguenti finalità:

- realizzare interventi sociali indirizzati a sostenere la famiglia
- intervenire per consentire il mantenimento e l'inserimento del soggetto nella vita scolastica
- integrare i servizi socio-assistenziali con quelli educativi, scolastici.

La struttura ha lo scopo di ottimizzare le attività esistenti, creando nuove opportunità e recuperando potenzialità. L'area relativa alla disabilità vede una stretta collaborazione con gli operatori dell'A.S.L e con la scuola per l'inserimento di educatori al fine di favorire una piena integrazione.

I mensili cittadini, Il Carmagnolese e il Corriere di Carmagnola, offrono alle scuole una fattiva collaborazione per la scoperta diretta da parte degli alunni del funzionamento di un giornale.

Associazioni sportive.



Alcune di queste dispongono di settori specifici per bambini in età prescolare e scolare, dai semplici corsi con finalità ludiche, all'attività preagonistica finalizzata ad una continua pratica dello sport prescelto. Queste attività vengono praticate prevalentemente nei campi sportivi o nelle palestre comunali. Le Associazioni che collaborano con il nostro Istituto partono dal presupposto condiviso che l'attività sportiva favorisca nei giovanissimi il benessere fisico ed agisca anche come momento importante di socializzazione e di aggregazione.

Nel Comune di Pancalieri

Il Museo della Menta e delle Piante Officinali, propone un viaggio ideale nella storia delle piante dalle origini fino ad arrivare ai giorni nostri. In particolare è dedicato alla Menta Piperita, una coltura officinale coltivata in pieno campo presso le aziende agricole di una zona geografica posta a cavallo delle province piemontesi di Torino e Cuneo.

Altre strutture presenti sul territorio sono la **Biblioteca Civica** e la **Palestra Comunale**.

Un particolare ruolo è assunto dall'A.Ge Pancalieri-Faule che si occupa del servizio di doposcuola nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nel Comune di Virle Piemonte

Di particolare rilievo risultano i due castelli appartenenti ad epoche diverse e di notevoli dimensioni.

Gli archivi comunali del paese, recentemente riordinati e catalogati, offrono la possibilità nell'ambito della ricerca storica di consultare documenti originali.

Un particolare ruolo è assunto dalla **Biblioteca**, che si fa promotrice di iniziative, eventi,



mostre che spesso costituiscono un'importante occasione di collaborazione con le istituzioni, e dall'A.Ge (Associazione Genitori) sezione locale.

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Molte sono le aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica che si evincono dalle osservazioni condotte dai docenti dei tre ordini di scuola e dalle informazioni desunte dalle famiglie degli alunni.

La scuola, dunque, in collaborazione con la famiglia, dovrà dare il suo contributo per fornire risposte a quelli che sono stati individuati come bisogni fondamentali degli allievi:

- costruire la propria identità e conquistare la propria autonomia
- accrescere sicurezza e autostima
- conoscersi per orientare le proprie scelte
- sviluppare potenzialità di comunicazione ed espressione attraverso linguaggi, tecniche e tecnologie diverse
- svolgere esperienze concrete, operative, attive, anche in forma ludica: progettare, ricercare, sperimentare, confrontare
- fruire di interventi educativo-didattici personalizzati / individualizzati
- disporre di varie e articolate opportunità formative
- conoscere ed usare le nuove tecnologie e procedure nell'ambito informatico e linguistico (lingue comunitarie)
- acquisire comportamenti consapevoli per la propria sicurezza e salute
- essere informati sulle opportunità scolastiche ed occupazionali dopo la scuola dell'obbligo.

Sarà compito dei Docenti orientare il proprio agire per offrire ad ogni alunno le seguenti possibilità:

- esprimere le proprie capacità e le proprie risorse per vederle riconosciute



- essere portatori di diritti e consapevoli dei propri doveri
- essere capaci di compiere scelte significative in autonomia, maturando la consapevolezza di sé come persona che ha un valore
- accrescere, maturare e far proprie le conoscenze in un sapere organico, in modo che si trasformino in competenze permanenti, al fine di garantire a tutti il diritto allo studio ed un personale “successo formativo”
- apprendere in un ambiente che leghi in modo sinergico esigenze personali e contesto territoriale, per poter utilizzare al meglio le risorse esterne offerte dalle diverse agenzie educative, sportive e sociali che sul territorio operano con i ragazzi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori alla gestione della scuola è garantita attraverso gli organi collegiali secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto.

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative. Pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni/e.

Pertanto, i momenti d'incontro con i genitori non sono intesi come atto formale di comunicazione di informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'intenzione educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni/e.

Gli incontri periodici tra insegnanti e genitori hanno un duplice scopo.

- informare sia preventivamente sia successivamente sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni (assemblee e consigli di classe)
- giungere a una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti). Tali incontri hanno frequenza bimestrale nella scuola primaria,



quadrimestrale e nella scuola dell'infanzia, bimestrale e secondo un calendario di ricevimento nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre, i genitori hanno facoltà di chiedere agli insegnanti incontri personali, previa richiesta scritta

RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Le Amministrazioni comunali di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te collaborano con la scuola erogando i fondi per il funzionamento amministrativo e didattico ed assolvendo alle problematiche sulla sicurezza e alla manutenzione degli edifici.

Contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa finanziando progetti ed attività proposte dai docenti.

Sostengono, inoltre, iniziative culturali di vario genere nelle quali coinvolgono gli alunni sia come beneficiari sia come soggetti attivi. Tra le proposte si possono annoverare iniziative di promozione della lettura, conoscenza della storia e dell'arte locali, percorsi ambientali,...

Per il tramite del CISA si attivano iniziative a favore di minori e famiglie in situazione di disagio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CARMAGNOLA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AP00R
Indirizzo	VIA MARCONI, 20 CARMAGNOLA 10022 CARMAGNOLA
Telefono	0119771020
Email	TOIC8AP00R@istruzione.it
Pec	toic8ap00r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarmagnola2.edu.it

Plessi

I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AP01N
Indirizzo	VIA LANZO CARMAGNOLA - ZONA LAME 10022 CARMAGNOLA

I.C. CARMAGNOLA II - VIRLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AP02P
Indirizzo	VIA BIRAGO 4 VIRLE 10060 VIRLE PIEMONTE



SCUOLA DELL'INFANZIA PANCALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AP03Q
Indirizzo	VIA CANONICO G. M. BOCCARDO, 1 PANCALIERI PANCALIERI

I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP01V
Indirizzo	VIA ALESSANDRO VOLTA 18 B.GO. S. BERNARDO 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP02X
Indirizzo	VIA PASCOLI 14 FRAZ. SALSASIO 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AP031
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI 16 FRAZ. S.GIOVANNI 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	5



Totale Alunni	53
---------------	----

I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TOEE8AP042
--------	------------

Indirizzo	VIA SAN MICHELE 56 FRAZ. S.MICHELE 10022 CARMAGNOLA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	61
---------------	----

I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TOEE8AP053
--------	------------

Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 5/A PANCALIERI 10060 PANCALIERI
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	74
---------------	----

I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TOEE8AP064
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA VITT. EMANUELE, 2 VIRLE PIEMONTE 10060 VIRLE PIEMONTE
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	35
---------------	----

I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	TOMM8AP01T
Indirizzo	VIA MARCONI, 20 - 10022 CARMAGNOLA
Numero Classi	9
Totale Alunni	186

I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AP02V
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE 1/A PANCALIERI 10060 PANCALIERI
Numero Classi	7
Totale Alunni	150

Approfondimento

A partire dal 1° settembre 2012, le tre Direzioni Didattiche e la Scuola Secondaria di Primo grado "Levi" fino a quel momento operanti sul territorio di Carmagnola sono state coinvolte nell'opera di ridimensionamento e verticalizzazione a norma della Legge 111/2011; questo ha portato alla nascita di tre Istituti Comprensivi che hanno assorbito plessi di Comuni limitrofi costituendo tre nuove Istituzioni Scolastiche con sede sul territorio del Comune di Carmagnola. Il nostro Istituto si è composto aggiungendo alle sei scuole (una dell'infanzia e cinque primarie) che formavano il 3° Circolo Didattico le Scuole secondarie di 1° grado di Carmagnola e di Pancalieri, la Scuola dell'infanzia e quella primaria di Virle P.te. La ricerca di collaborazione fra docenti di ordini di scuola diversi è divenuta necessaria per delineare un percorso organico, coerente e progressivo: il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo Carmagnola II è frutto del contributo e della storia di ogni sua componente, condiviso da coloro che vi operano quotidianamente. Dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha acquisito, a seguito della statizzazione della Fondazione Scuola Materna, la Scuola dell'infanzia di Pancalieri.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	8
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Monitor interattivi	54

Approfondimento

Cinque degli undici Plessi che compongono l'Istituto sono dotati di palestra annessa all'edificio principale; tutti gli alunni hanno comunque la possibilità di svolgere l'attività motoria in sedi adeguate come il Palazzetto dello Sport Comunale o altre strutture sportive.

In tutti i Plessi sono presenti dotazioni di sussidi didattici di vario genere e un consistente numero di libri che consente di attivare biblioteche di plesso ad uso degli alunni. E' presente, nel plesso di San Bernardo, una Biblioteca per Docenti, nella quale si trovano testi utili alla progettazione didattica e



alla costruzione di percorsi individualizzati per gli alunni; anche il plesso di scuola secondaria di primo grado di Pancalieri possiede una propria Biblioteca. La scuola secondaria di 1° grado offre il servizio di comodato d'uso gratuito dei testi scolastici agli alunni che ne fanno richiesta.

Le aule sono dotate di monitor interattivi, di tablet/iPad e notebook che vengono utilizzati nella pratica didattica quotidiana dai docenti. I Docenti dell'Istituto, valutate le risorse strutturali degli edifici in cui sono allocate le scuole e le esigenze didattiche di una popolazione studentesca dai 3 ai 14 anni, ritengono prioritario che i propri alunni dispongano in aula delle strumentazioni hardware e software a sostegno dei processi di insegnamento e apprendimento. Negli edifici nuovi, spazi ed attrezzature permettono la realizzazione di attività didattiche potenziate e innovative. In tutti i plessi sono disponibili attrezzature multimediali in rete. L'Istituto con la partecipazione ai Progetti PON (Reti LAN/WLAN, AMBIENTI DIGITALI, SMART CLASS, SUSSIDI DIDATTICI, DIGITAL BORD, RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS e AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA) e ATELIER CREATIVI (PNSD) ha ottenuto il finanziamento rispettivamente per la cablatura degli edifici e per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche.

Con il PNRR Scuola 4.0 – “Azione 1: Next generation classrooms –Ambienti di apprendimento innovativi” l'azione didattica quotidiana si giova di hardware e software di ultima generazione per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica: 4 aule sono diventate ambienti innovativi per l'apprendimento multidisciplinare e multimediale, 22 aule hanno dispositivi per l'integrazione tra aula fisica e virtuale, per potenziare l'inclusione e per lo studio STEM.

Per quanto riguarda i contributi economici, oltre ai fondi ministeriali, l'Istituto può contare sulle famiglie che, in generale, sono disponibili a finanziare attività didattiche (gite, progetti, attività sportive, assistenza mensa se non prevista nel tempo scuola).

I tre Comuni potenziano l'offerta formativa dell'Istituto sui plessi di competenza con contributi economici dedicati allo scopo.



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	37

Approfondimento

Partendo dall'osservazione attenta della situazione in cui quotidianamente i Docenti del nostro Istituto operano nei tre ordini di istruzione, si rilevano bisogni il cui soddisfacimento è fondamentale per la realizzazione di quanto previsto nel PTOF. Non si può non tenere conto di tali bisogni poiché si rischierebbe di svolgere solo parzialmente il compito formativo, tralasciando le esigenze di quegli alunni che, per situazioni contingenti di svantaggio socio economico o culturale, richiedono una maggiore cura.

La professionalità del corpo docente, per la maggior parte laureato e con contratti di lavoro a tempo indeterminato, consente di affrontare le caratteristiche peculiari del contesto:

- 11 plessi operanti su tre comuni, con n°68 classi, 1154 alunni e 244 unità di personale tra Docenti e ATA con esigenze organizzative alquanto complesse e decisamente più gravose di similari realtà che raggruppano numeri analoghi di alunni in meno plessi e minor numero di classi. L'organico di fatto permette di potenziare la dotazione di personale per meglio rispondere alle esigenze didattiche ordinarie.
- alunni nomadi e alunni stranieri di provenienza anche extra comunitaria che necessitano di interventi personalizzati in particolare nell'area linguistica, basilare alla comprensione delle discipline e all'integrazione nel gruppo classe.
- numero sempre crescente di alunni con BES, segno della grande attenzione che i docenti pongono alle problematiche della relazione e dell'apprendimento degli alunni.
- richiesta da parte delle famiglie di un tempo scuola di 40 ore.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' EDUCATIVE: LE SCELTE DELL'ISTITUTO

Le conoscenze, il sapere e le abilità, il sapere fare, costituiscono gli obiettivi di apprendimento che devono maturare autonomamente nella mente e nella personalità di ciascun allievo, in seguito alla sua esperienza e grazie alle sollecitazioni educative dei Docenti e dell'ambiente scolastico. Le conoscenze acquisite a scuola devono, però, tendere al raggiungimento di competenze da mettere in campo e delle quali servirsi anche al di fuori del contesto scolastico. Il concetto di competenza è strettamente connesso alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, che non riguardano solo prestazioni riproduttive, ma anche la soluzione di problemi, di vere e proprie situazioni problema che vengono definite a scuola come "compiti in situazione". La competenza, dunque, si fonda sia su una prestazione adeguata, che sulla padronanza mentale dei processi esecutivi: perciò, una competenza, si definisce sia sul piano del risultato, sia su quello del flusso delle operazioni cognitive e dei processi mentali che si compiono nell'alunno. Possiamo quindi affermare che nella competenza sono connessi tanto aspetti cognitivi quanto affettivi, poiché essa coinvolge la disponibilità ad impegnarsi nel campo in cui ci si sente competenti e le motivazioni che spingono l'alunno ad agire con successo ed efficacia.

Alla scuola, quindi, spettano i seguenti compiti:

- informativi: il versante del sapere, del saper fare, della conoscenza
- formativi: il versante della sfera socio-relazionale e valoriale relativa allo sviluppo e al consolidamento degli aspetti fondamentali della personalità dell'alunno.

L'insegnante si propone all'interno del percorso educativo come momento di "mediazione" tra le esigenze dell'alunno che deve apprendere e le discipline che devono essere apprese. I due versanti, "la conoscenza" e "la struttura della personalità del discente", richiedono docenti che, in possesso di solide conoscenze scientifiche, siano pronti ad aiutare i ragazzi nel faticoso percorso di costruzione di una identità originale, valida e propria. In ogni atto



dell'insegnare, quindi, non è in gioco soltanto ciò che si insegna, il "che cosa", il sapere, né soltanto il "come si fa", il modo, ma conta molto il "chi", il soggetto che sta apprendendo. La scuola si rivolge ad un alunno considerato nella globalità delle sue dimensioni, da quella cognitiva, a quella socio-affettiva. Se a lui riconosciamo la sensibilità per avvicinarsi al mondo della fantasia e dell'emozione, ma anche solide possibilità per avventurarsi sul percorso della conoscenza della realtà, allora la scuola avrà il compito di nutrire l'attività di occasioni, di esperienze storico/antropologiche, matematico/scientifiche, linguistico/letterarie, tecnologico/operative che dovranno avere pari dignità educativa ed essere culturalmente aderenti e in continuità con la "storia personale e sociale" di ogni allievo. Ruota attorno agli allievi un sistema formativo policentrico, complesso, costellato di molteplici agenzie formative. Ciascuna di queste si distingue per compiti educativi specifici: lo specifico formativo della scuola è l'istruzione, secondo la valorizzazione delle individuali potenzialità. Nel cammino formativo i docenti dei diversi ordini avranno compiti peculiari strettamente connessi all'età degli utenti:

La Scuola dell'Infanzia dovrà favorire l'inserimento dei bambini nella comunità dei pari ed insegnare loro le prime basilari regole di convivenza, introducendo altresì nella vita dei piccoli alunni figure di riferimento adulte che esulano dalla cerchia strettamente familiare, mediando strategie comunicative finalizzate ad una prima apertura verso conoscenze operative e teoriche proprie dell'età.

La Scuola Primaria, poi, dovrà essere capace di assicurare a tutta la sua utenza il diritto all'istruzione e alla conoscenza. Dovrà, quindi, proporsi come istituzione garante di un'istruzione rispettosa dei "mondi" cognitivi di ciascun allievo, ma anche impegnata a riscattare gli svantaggi culturali dei più deboli. Compito dell'istruzione è fondamentalmente quello di fornire schemi interpretativi della realtà. Potremo centrare questo obiettivo se sapremo:

- proporre metodi di analisi, di riflessione sul sapere
- focalizzare la nostra attenzione sulla necessità di insegnare ad apprendere e non solo sulla necessità di trasmettere conoscenze
- organizzare attività ed occasioni in cui i nostri ragazzi possano elaborare i loro personali punti di vista, apprendendo direttamente dalle attività e dalle situazioni cui sono esposti



- utilizzare e far utilizzare la metodologia della ricerca.

La Scuola Secondaria di primo grado dovrà, infine, realizzare strategie e percorsi che, tenendo conto della situazione di ciascun ragazzo, rendano effettiva la sua maturazione affettiva ed intellettuale, in un quadro unitario di interventi al fine di formare cittadini responsabili, educati al rispetto dei diritti umani e al confronto. Essa dunque dovrà:

- valorizzare le potenzialità dei singoli allievi
- promuovere l'autostima di ciascuno
- organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità
- sviluppare le competenze e le capacità di scelta di interazione sociale
- promuovere scelte orientative responsabili

Queste scelte si concretizzano mediante procedure che sono la strada maestra lungo la quale si snoda il percorso formativo degli alunni. Per dare attuazione concreta alla progettazione bisognerà:

- rilevare, analizzare, definire i bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- elaborare il Piano come risposta della scuola ai bisogni emersi
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola - famiglia - territorio, valorizzando ogni sinergia
- individuare le linee guida delle attività curricolari, extracurricolari, integrative, utilizzando opportunamente tutte le risorse e gli strumenti della scuola dell'Autonomia
- favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo e l'integrazione
- prevenire e recuperare fenomeni di disagio, di dispersione e situazioni di disabilità
- favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri
- sviluppare competenze nelle lingue straniere e nelle nuove tecnologie



- predisporre adeguati strumenti di monitoraggio, verifica valutazione

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si farà riferimento in particolare a:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) e dell'Agenda 2030 Goal 4 Istruzione di qualità:

- promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (ruolo attivo per la propria realizzazione in società e per il bene della collettività).
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditoriali
- prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento
- fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;



- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative in tutti i linguaggi;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, dell'educazione ambientale e all'ecosostenibilità;
- g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come insegnamento interdisciplinare;
- h) potenziamento degli strumenti didattico – laboratoriali, implementando anche la formazione sui metodi innovativi;
- i) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- l) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

SCELTE IDENTITARIE E PERCORSI PER IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto impronta le proprie scelte basandosi sui seguenti assi portanti:

- 1) l'inclusione per garantire le pari opportunità di formazione e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo

I docenti identificano, attraverso osservazioni sistematiche e colloqui con le famiglie, possibili difficoltà di apprendimento e di comportamento; attuano strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno. La scuola si attiva per individuare un percorso personalizzato con forme di monitoraggio e valutazione dei progressi in itinere. Si progettano corsi di aiuto compiti che si attuano all'interno della scuola in orario extrascolastico. In orario scolastico si realizzano progetti di recupero e rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche. Questa



didattica favorisce la centralità dello studente; sostiene la motivazione ad apprendere facendo accrescere la fiducia nelle proprie capacità. La nostra scuola bandisce concorsi interni relativi all'ambito linguistico (concorso letterario), all'area logico-matematica e tecnologica (gara di matematica) e organizza gare di atletica nell'ambito delle scienze motorie e sportive. La scuola organizza corsi di aggiornamento per insegnanti su tematiche inerenti l'inclusione, raccolto il fabbisogno formativo. Per favorire e potenziare l'integrazione l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo dei seguenti aspetti: - potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e relazionarsi; - acquisizione di contenuti e competenze in relazione alle potenzialità di ciascun alunno. Quindi, dall'osservazione delle caratteristiche dell'allievo e dalla visione della documentazione del servizio NPI segue l'analisi del contesto. Successivamente tutti questi dati vengono messi in relazione anche con la programmazione delle singole classi. Sono coinvolti gli insegnanti di sezione/classe (curricolari e di sostegno), le funzioni strumentali di Istituto dell'area del disagio con funzione di consulenza e supporto, famiglie e Servizi NPI dell'ASL di appartenenza e il Dirigente Scolastico con funzione di supervisione.

La famiglia ha un ruolo importante nel progetto di vita dell'alunno e la scuola cerca di instaurare una relazione che si estende ai vari attori coinvolti nel progetto stesso. La partecipazione e la collaborazione è finalizzata a perseguire gli obiettivi condivisi all'interno della rete.

2) la continuità e l'orientamento per favorire lo sviluppo di un percorso di studi armonioso

L'ideazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola appare strettamente connessa alla costruzione dei curricoli disciplinari verticali e di un ripensamento della didattica in termini di competenze e di promozione complessiva della persona. Altro elemento chiave di continuità è il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che, oltre a consultarsi per il passaggio di consegne alla fine dell'anno scolastico, nelle diverse occasioni di riflessione condivisa, si confrontano sul terreno variegato della didattica, sulla concezione stessa dell'insegnamento, e si adoperano per condividere linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'Istituto Comprensivo. Continuità infanzia - primaria - Verifiche in itinere in seno alla Commissione Continuità e in collegio docenti. - Verifica finale con relativa documentazione delle azioni e delle ore svolte nel corso dell'intero progetto. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Osservazione strutturata, in fase di riesame del RAV, dei dati sugli esiti scolastici, anche a distanza. Continuità orizzontale - Questionari di gradimento alle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo



Continuità infanzia - primaria Destinatari: tutti i bambini cinquenni dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Obiettivi: - Garantire un armonico passaggio da un ordine di scuola al successivo tramite mirate azioni educative e didattiche. Offrire pari opportunità per promuovere: - la continuità pedagogica - educativa - la continuità didattica - curriculare - l'incremento dei prerequisiti finalizzati a creare giusti contesti educativi, per lo sviluppo degli apprendimenti legati alla scrittura e alla lettura, senza anticipazioni precoci e inadeguati. Contenuti - Progettazione degli interventi didattici nell'ambito della commissione continuità - Organizzazione degli incontri ponte previsti. - Passaggio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola. Attività: Racconto di storie utilizzando sfondo integratore comune. Attività grafico-pittoriche manipolative in contesto di incontri ponte. Giochi di gruppo, staffette, percorsi, in contesto di feste di accoglienza Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado Destinatari: gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria. Obiettivi: o Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita o Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento o Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. Contenuti - Continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curricolo - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. - Individuazione di strumenti didattici per assicurare la continuità Infanzia-Primaria - Continuità Secondaria di Primo Grado-Secondaria di Secondo grado: contatti con la la Regione Piemonte e con la Città metropolitana di Torino per la fruizione dei servizi "progetto orientamento"; contatti con le Scuole di Secondo Grado del territorio per garantire agli alunni delle Terze la conoscenza del panorama dell'offerta formativa locale; dialogo con i genitori per sensibilizzare al ruolo "orientativo" della famiglia; formazione degli insegnanti all'uso di strumenti di orientamento; partecipazione ai tavoli territoriali per l'orientamento; attivazione di sportelli di orientamento individuale per alunni e famiglie - Lotta alla dispersione: individuazione e osservazione delle manifestazioni di disagio. - Formazione degli insegnanti e sensibilizzazione verso una didattica orientativa. - Preparazione del materiale da utilizzare per gli "incontri ponte" - Incontri per gli accordi di programma con la Regione Piemonte - Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria - Prenotazione dei servizi orientativi offerti dagli enti locali - Organizzazione dei seminari di gruppo per le classi Terze e Seconde della Secondaria - Organizzazione delle visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado - Organizzazione e partecipazione al Salone per l'orientamento per le Terze - Organizzazione e partecipazione ai seminari formativi per i genitori degli alunni di Terza. - Cura della "bacheca virtuale" pubblicata sul sito della Scuola per consentire un diffusa e immediata



divulgazione delle iniziative legate all'orientamento. - Contatti con l'Agenzia di Sviluppo di Carmagnola per la copertura dei servizi di pre-orientamento per le classi seconde. - Organizzazione dei colloqui tra gli insegnanti della Primaria e quelli della Secondaria, tra quelli della Primaria e dell'Infanzia, anche di Istituti diversi dal nostro. - Predisposizione e somministrazione dei test d'ingresso agli alunni della Primaria provenienti da altri Istituti e iscritti alla Secondaria del nostro per l'anno scolastico prossimo - Formazione delle classi prime della Secondaria di primo grado. Attività laboratori e negli incontri-ponte tra scuole di diverso ordine Lezioni frontali dialogate Continuità orizzontale Destinatari: Famiglie degli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado Obiettivi Esaltare il valore della formazione scolastica con la cura degli aspetti relazionali ed emotivi, attualmente relegati agli ambiti educativi diversi dalla scuola. Creare un'alleanza educativa con la famiglia, per riconoscere alla genitorialità la prerogativa di un sapere situato, altamente specializzato negli elementi cognitivi, fortemente attuale e individualizzato - l'apertura al territorio e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche mediante l'attivazione di progetti specifici e concorsi dedicati alle eccellenze nei diversi anni di corso

4) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l'Istituto ha un Centro sportivo studentesco e collabora con le associazioni sportive del territorio per consentire agli alunni di avvicinarsi a più tipologie di sport

5) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 aggiornate con nota del 28 marzo 2023. L'Istituto attua progetti ad hoc per favorire il recupero delle competenze disciplinari attingendo a finanziamenti specifici quali Art. 9 CCNL Comparto scuola – Interventi relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica e finanziamenti PON. Inoltre, stipula accordi di rete con Agenzie formative che realizzano percorsi di scuola-lavoro per alunni pluriripetenti. In attuazione della L. 107/2015, della L. 71/2017 l'istituto si



pone come obiettivo quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime che di responsabili di illeciti, assicurando la tempestività dell'intervento.

6) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e la partecipazione al Programma Erasmus+ per attivare dei partenariati di cooperazione transnazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni**

Al fine di migliorare i risultati scolastici degli alunni, il percorso prevede le seguenti fasi:

- innovazione delle metodologie didattiche tramite il confronto tra docenti dei diversi ordini
- formazione del personale
- utilizzo di nuove tecnologie
- personalizzazione dei percorsi
- strutturazione di attività anche in forma laboratoriale
- sviluppo delle pratiche di autovalutazione degli alunni
- monitoraggio delle azioni intraprese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare un linguaggio comune tra i docenti dell'Istituto per progettare percorsi formativi efficaci.



○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare i percorsi di insegnamento nel rispetto degli stili di apprendimento degli alunni. Assumere la differenza come valore.

○ **Continuità' e orientamento**

Costruire percorsi verticali utilizzando metodologie condivise.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre percorsi di formazione ed aggiornamento, anche di tipo laboratoriale, comuni ai docenti dei tre ordini di scuola a partire dall'analisi dei bisogni.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle Prove standardizzate nazionali**

Al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, il percorso prevede le seguenti fasi:

- confronto tra docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado in sede di commissione di lavoro
- redazione di un resoconto che pone in relazione i risultati ottenuti con quelli regionali e



nazionali

- condivisione in sede collegiale
- progettazione di attività volte al superamento dei punti deboli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre unità di lavoro che, a partire dagli errori più ricorrenti nelle Prove Invalsi, aumentino la capacità di analisi e di risposta di testi di diverso tipo (narrativi, argomentativi, scientifici, ...)

Favorire pratiche di autovalutazione negli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando metodologie quali il tutoring, l'apprendimento cooperativo...



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Comparazione degli esiti delle Prove Invalsi e analisi dei dati a cura di un gruppo di lavoro. Riflessione condivisa in sede di Collegio Docenti e nelle sue articolazioni con l'obiettivo di superare i punti deboli emersi dall'analisi.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave europee**

Al fine di sviluppare le competenze chiave europee, il percorso prevede le seguenti fasi:

- confronto tra docenti in sede di dipartimenti disciplinari verticali
- formazione sui temi dell'Agenda 2030
- progettazione di attività in sede di consiglio di classe/team docenti, anche in raccordo con le agenzie formative del territorio
- documentazione delle azioni intraprese e condivisione in sede collegiale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di lavoro multidisciplinari laboratoriali nelle quali sviluppare con attività pratiche le tematiche dell'Agenda 2030



○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare spazi di apprendimento nei quali gli alunni possano imparare facendo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni utilizzando metodologie quali il tutoring, l'apprendimento cooperativo...

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con le agenzie formative e non del territorio allo sviluppo di progetti condivisi di educazione civica e cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto individua le aree di intervento prioritarie per la piena attuazione del P.T.O.F. e si organizza nel seguente modo:

- incarichi a referenti e gruppi di lavoro nell'ottica di responsabilità diffusa e decisionalità condivisa
- lavoro nei dipartimenti disciplinari verticali per l'effettivo confronto tra ordini di scuola, il costante lavoro di monitoraggio e revisione, con lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli alunni
- itinerari progettuali mirati a costruire spazi di esperienza inclusivi, ad alto potenziale motivazionale e a valenza orientativa
- opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare metodologie innovative di insegnamento, apprendimento e valutazione

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato consapevoli di quanto di seguito declinato:

- le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente affiancate;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al



progetto Erasmus in lingua inglese , l'Accreditamento per le mobilità degli studenti e del personale scolastico

- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese e francese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- esercizio della cittadinanza attiva, che viene promossa attraverso la partecipazione a numerosi progetti ed iniziative in collaborazione con i soggetti istituzionali del territorio, per avviare i ragazzi al dialogo e al confronto costruttivo. In particolare l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) rappresenta una iniziativa di grande importanza nella sperimentazione delle modalità di confronto e di discussione sui problemi più importanti della comunità locale
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- realizzazione di ambienti di apprendimento più efficaci, modulabili e tecnologicamente avanzati per offrire attività di ampliamento dell'offerta formativa, laboratori, attività in orario extra-scolastico, anche utilizzando i finanziamenti dei progetti PON e PNRR
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori fin dalla scuola dell'infanzia
- attivazione di uno sportello psicologico a sostegno di tutto il personale scolastico, delle famiglie e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica hanno previsto:

implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia, anche utilizzando i fondi dei progetti PON relativi alle Reti WiFi, Ambienti digitali, Smart class, Reti locali, cablate e wireless, Digital board , Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia e i fondi del progetto PNRR Scuola 4.0 Next Generation classrooms.



A tal proposito in parecchie aule sono presenti Monitor multimediali, notebook, tablet, ipad, kit di robotica il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con i monitor
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI INNOVATIVI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR permetteranno di concretizzare quanto auspicato nel RAV e nel PTOF, offrendo la possibilità di innovare metodologicamente la futura offerta formativa e sviluppando quanto già realizzato grazie ai finanziamenti PON e PNSD. Il progetto coinvolgerà tutti i plessi di scuola primaria e di scuola secondaria, 8 plessi in totale, prevedendo dotazioni digitali per una soluzione ibrida: 4 nuovi ambienti di apprendimento tematici, dedicati all'apprendimento curricolare di alcune discipline, e 22 aule fisse. Per la scuola primaria saranno predisposti due ambienti multidisciplinari di apprendimento attivo e inclusivo (in due plessi differenti, in aule libere). Saranno caratterizzati da postazioni mobili dotate di device, digital board e accessori per videoconferenza, necessari in particolar modo per l'apprendimento delle lingue straniere e per la comunicazione con altre scuole europee nell'ambito dei progetti Erasmus. Questi due nuovi ambienti, inoltre, sono stati ideati per approfondire l'inclusione, già fortemente caratterizzante il nostro Istituto, sarà curata l'accessibilità a tutte le esperienze: in un ambiente vi sarà a disposizione un proiettore interattivo e nell'altro un tavolo interattivo. Presso una scuola secondaria sarà allestito un nuovo ambiente di apprendimento STEM e musicale. La scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dispone già di postazioni mobili; saranno dunque forniti i tablet e una digital board. Le metodologie didattiche saranno potenziate tecnologicamente grazie a due microscopi biologici digitali binoculari, una stampante 3D e un kit tecnologico musicale. Il quarto nuovo ambiente di apprendimento, ideato per la seconda scuola secondaria, sarà multidisciplinare, multimediale e immersivo. Oggi tale spazio è configurato come una statica aula informatica; essa diventerà un ambiente dinamico caratterizzato da postazioni mobili con laptop, digital board e tecnologie per l'approfondimento al learning by doing, quali stampante a taglio laser e green screen. Il progetto prevede anche un'identità immersiva. Saranno, inoltre, forniti dispositivi tecnologici a 22 aule fisse, che integreranno quelli già esistenti a garanzia di una loro facile accessibilità e di altrettanta disponibilità d'uso. Gli ambienti così rinnovati permetteranno di sviluppare il pensiero analitico e critico finalizzato alla rielaborazione dei contenuti e alla realizzazione di nuovi prodotti digitali. Le finalità da conseguire sono le seguenti: - integrare l'ambiente fisico con la piattaforma virtuale - garantire un ambiente di apprendimento inclusivo nel quale ciascun alunno possa esprimere i propri talenti - progettare lezioni, anche in videoconferenza, per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'equa distribuzione a tutti gli alunni - sviluppare l'apprendimento CODING e lo studio STEM.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:



Gli ambienti e i contesti progettati, caratterizzati dalla flessibilità dell'allestimento e da un elevato livello tecnologico, permetteranno agli insegnanti di sviluppare efficacemente nelle varie discipline unità di apprendimento basate sul cooperative learning, sul problem solving e sul learning by doing. In tal modo gli alunni svilupperanno trasversalmente le competenze chiave europee e vivranno la didattica come parte attiva di un processo educativo in cui all'imprescindibile interazione docente/discente si affiancherà il contributo tecnologico per imparare in modo significativo. Il riferimento per un rinnovamento del curriculum dell'Istituto è il Digicomp 2.2 che integra l'European Digital Competence Framework for Citizens, il documento che contiene le linee guida per l'Educazione Digitale. Le competenze digitali consentono l'affermazione dei diritti sociali per tutta la popolazione. La scuola promuove competenze civiche e digitali. Le aree di intervento in ambito digitale sono: informazione e alfabetizzazione dei dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; risoluzione dei problemi. Vi saranno innovazioni didattico-metodologiche in ogni disciplina: quelle letterarie e linguistiche avranno a disposizione device per un lavoro cooperativo più efficace, quelle scientifiche utilizzeranno gli strumenti tecnologici per sviluppare attività cooperative di sperimentazione e di problem solving, quelle artistiche e musicali avranno a disposizione tecnologie multimediali per una didattica maggiormente vicina alle modalità di comunicare dei nativi digitali. Questi nuovi scenari tecnologici, altamente dinamici, stimoleranno gli insegnanti a sviluppare la propria formazione al fine di dar vita a nuovi ambienti sempre più coinvolgenti e inclusivi; è necessario tener conto che i nativi digitali sono fortemente calati nella dimensione del gaming, caratterizzato dalla sperimentazione e dall'apprendimento attraverso il problem solving in un contesto di simulazione. Le varie discipline declineranno inoltre nel proprio linguaggio anche l'abilità dei nativi digitali di campionare e miscelare contenuti mediatici dando loro un significato differente da quello originario, operazioni cognitive definite mash-up e remix. Le innovazioni didattico-metodologiche terranno conto della capacità multitasking dei nativi digitali, caratteristica che non sarà gestita come opposta alla concentrazione, ma come abilità complementare.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

Approfondimento progetto:

Contenuti della formazione:

- utilizzo di nuovi dispositivi digitali in dotazione (Digital Board, tavoli interattivi,...)
- STEAM (coding, robotica, tinkering)
- alfabetizzazione informatica di base
- aggiornamento sulle funzionalità del Registro elettronico.

● Progetto: FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Carmagnola 2 ha intrapreso un percorso sistematico volto al raggiungimento di quanto auspicato dal Digital Competence Framework for Citizens (DigiComp 2.2)- Quadro delle competenze digitali per i cittadini e dal Digital Competence Framework for Educators (DigCompEdu) – Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti e dei formatori. Il progetto prevede 13 edizioni di percorsi formativi da 10 ore, 15 edizioni di laboratori sul campo da 10 ore e la costituzione e avvio di una comunità di pratiche per l'apprendimento. I percorsi e i laboratori sul campo sono stati progettati partendo dai fabbisogni formativi rilevati, necessari alla crescita del personale docente e amministrativo. La competenza digitale appartiene al Quadro delle Competenze Chiave per l'Apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Permanente, cardine del curriculum dell'Istituto; per tale ragione, i percorsi formativi e i laboratori di formazione avranno certamente una ricaduta positiva sulla didattica, raggiungendo tutte le alunne e tutti gli alunni dell'Istituto. Le attività sono state progettate partendo da quanto attuato attraverso i precedenti investimenti PON e PNRR, dando continuità alle azioni e rafforzando l'identità europea dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 74.239,92

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FORMAZIONE STEM E MULTILINGUISTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Le azioni del presente progetto potenzieranno quanto intrapreso dall'Istituto Comprensivo Carmagnola 2 nell'ambito delle competenze STEM e del multilinguismo. Grazie a questo finanziamento potranno essere sviluppati 38 percorsi di formazione per alunni (20 ambito STEM - 320 ore, 13 ambito multilinguismo - 169 ore, 5 ambito orientamento - 50 ore, per un totale di 539 ore) e 4 per docenti in lingua e metodologia CLIL (totale di 136 ore). Nell'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto ha sottolineato l'ambizione di potenziare queste competenze, certi che le discipline STEM siano sinonimo di innovazione e che il multilinguismo sia assolutamente da incentivare al fine di promuovere nella scuola una prospettiva sempre più aperta. Quanto progettato ruota attorno ai contenuti delle Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lettera a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, e dal DigComp 2.2 - Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini. Tali principi hanno incontrato le esigenze formative espresse dagli alunni, anche in un'ottica di orientamento, e quelle dei docenti; il Nucleo Interno di Valutazione, attraverso il Rapporto di Auto Valutazione, ha raccolto tali bisogni e li ha forniti al gruppo di lavoro che ha redatto il presente progetto al fine di utilizzare questo finanziamento per soddisfare delle reali necessità. Lo svolgimento dei percorsi formativi attuerà anche quanto il nostro Istituto aveva auspicato nell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Piano nazionale di ripresa e resilienza, ovvero l'applicazione di nuove metodologie didattiche attraverso l'utilizzo di dispositivi tecnologici all'avanguardia e a disposizione di tutti gli alunni e di tutti i docenti. Tali azioni permetteranno dunque di coniugare due importanti finanziamenti contribuendo attivamente alla crescita dell'attuale comunità scolastica e della società di domani.

Importo del finanziamento

€ 116.221,20

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fortifichiamo il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a prevenire l'abbandono scolastico e a contrastare le altre forme di disimpegno, come l'assenteismo cronico e la bassa partecipazione nelle attività scolastiche, fortificando l'ambiente inclusivo della scuola e supportando il benessere educativo e personale. Le attività adotteranno un approccio multidisciplinare, basato sulla collaborazione tra dirigente scolastico, docenti, studenti, famiglie ed esperti esterni; esse saranno personalizzate in base alle esigenze degli studenti e saranno monitorate attraverso valutazioni periodiche. Dal presente progetto si attende una maggiore motivazione e partecipazione degli studenti nelle attività scolastiche, un miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima scolastico e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei propri figli.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 85.288,49

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario delle lezioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario degli alunni nei plessi di Carmagnola e Virle P.te

dal lun. al ven.: h 8,00 - 16,00

Su ogni classe operano 2 insegnanti contitolari, l'insegnante di Religione cattolica, un docente di sostegno

se previsto in organico.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie, su esplicita richiesta presentata al momento dell'iscrizione,

nelle Scuole dell'Infanzia è attivato il servizio di pre-scuola dalle ore 7,45 alle ore 8,00.

Nella Scuola dell'Infanzia J. Mirò si offre il post scuola dalle ore 16,00 alle ore 16,45, gestito dai docenti del plesso a rotazione settimanale.

SCUOLA PRIMARIA

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Carmagnola

lun- mer - ven : h 8, 10 - 12,50

mar- gio : h 8, 10 - 12,50; h 14,00 - 16,00.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Pancalieri

lun- mer - ven : h 8,00 - 12,40



mar- gio : h 8,00 - 12,40; h 13,50 - 15,50.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 27 ore nel Comune di Virle P.te

Lun- mar- gio: h. 8,15 - 12,30.; h.14,00 - 16,00

Mer – ven: h. 8,15 - 12,30.

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano.

Orario degli alunni frequentanti classi a 40 ore (solo nei plessi di San Bernardo e di Salsasio a Carmagnola)

dal lun al ven: h 8, 10 - 16,00.

Su ogni classe operano 2/3 insegnanti contitolari, che si occupano dei vari ambiti disciplinari.

Cooperano con gli insegnanti di classe gli insegnanti di sostegno assegnati all'Istituto, gli educatori , gli insegnanti di Religione cattolica.

SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

I servizi di pre e post scuola sono attivati nelle scuole primarie su richiesta delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario degli alunni

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Carmagnola

Dal lunedì al venerdì: h 7,55 - 13,35

Orario degli alunni frequentanti classi a 30 ore nel Comune di Pancalieri

Lun – merc – ven: h 7,55 - 13,00

Mar: h 7,55 -13,00; h 13,50 - 15,45

Gio: h 7,55 - 13,00; h 13,45 - 16,35

Possibilità di fruire del servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano



INSEGNAMENTI

Scuola Primaria

MONTE ORE SETTIMANALE	TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
Italiano, Storia, Geografia	Da 9 a 11	Da 11 a 13
Matematica E Scienze	7	8
Tecnologia	1	1
Inglese	Da 1 a 3	Da 1 a 3
Arte E Immagine	2	2
Scienze Motoria E Sportive	2	2
Musica	1	1
Religione Cattolica	2	2

Scuola se. 1° grado

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2



Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO'	TOAA8AP01N
I.C. CARMAGNOLA II - VIRLE	TOAA8AP02P
SCUOLA DELL'INFANZIA PANCALIERI	TOAA8AP03Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO	TOEE8AP01V
I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO	TOEE8AP02X
I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI	TOEE8AP031
I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE	TOEE8AP042
I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI	TOEE8AP053
I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII	TOEE8AP064

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO	TOMM8AP01T
I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI	TOMM8AP02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato una tabella nella quale sono declinati i livelli di competenza attesi al termine della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegati:

LIVELLI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - J. MIRO' TOAA8AP01N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CARMAGNMOLA II - VIRLE TOAA8AP02P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PANCALIERI
TOAA8AP03Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - S.BERNARDO
TOEE8AP01V**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - SALSASIO
TOEE8AP02X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II-S.GIOVANNI
TOEE8AP031

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - S.MICHELE
TOEE8AP042

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI TOEE8AP053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II -GIOV. XXIII TOEE8AP064

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II-EX CONVITTO TOMM8AP01T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CARMAGNOLA II - PANCALIERI TOMM8AP02V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Poiché nel nostro Istituto non sono in servizio Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato attribuito in contitolarità ai Docenti dei singoli Consigli di classe/intersezione. Nella stesura del Curricolo di Educazione Civica i Docenti hanno ripartito in maniera proporzionale le ore sulle diverse discipline, in modo tale che fosse garantita la partecipazione di ciascuno nell'attuazione e nello sviluppo sistematico e progressivo delle conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Il monte ore annuale previsto è di 33 unità orarie, ma resta ferma la possibilità per ciascun Docente di ampliare tale quantità approfondendo in maniera ancor più specifica gli argomenti trattati nella programmazione di classe, stilata sulla base del Curricolo.



Curricolo di Istituto

I.C. CARMAGNOLA II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di istituto

Il nostro curricolo verticale è un percorso costruito collegialmente dai docenti, al fine di offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, con attenzione alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il lavoro collettivo, realizzato in sede di dipartimento disciplinare da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, ha permesso di indicare, per ogni ambito e campo di interesse gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria, passaggi che spesso presentano criticità e difficoltà. Permette, inoltre, di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità e creando i presupposti per una fattiva collaborazione tra docenti di ordini diversi. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi a lungo termine:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa al termine del ciclo
- armonizzare le metodologie di insegnamento



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto è frutto di una riflessione condivisa fra tutti i Docenti dei vari ordini di scuola e delle diverse discipline, per cui diviene spontaneo organizzare unità di lavoro in maniera trasversale in cui ciascun Docente con la sua disciplina apporta un contributo.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Curricolo verticale di istituto

Il nostro curricolo verticale è un percorso costruito collegialmente dai docenti, al fine di offrire agli alunni occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, con attenzione alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo. Il lavoro collettivo, realizzato in sede di dipartimento disciplinare da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo, ha permesso di indicare, per ogni ambito e campo di interesse gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla secondaria, passaggi che spesso presentano criticità e difficoltà. Permette, inoltre, di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità e creando i presupposti per una fattiva collaborazione tra docenti di ordini diversi. Il curricolo del nostro istituto,



definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di raggiungere i seguenti obiettivi a lungo termine:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa al termine del ciclo
- armonizzare le metodologie di insegnamento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CARMAGNOLA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING CON LE BEE-BOT**

Laboratorio ludico con bambini cinquenni con le Bee-bot per esercitare la lateralizzazione e introdurre i primi aspetti della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti:

- rinforzare e motivare i bambini nell'apprendimento, anche attraverso attività di drammatizzazione e di disegno
- apprendere a contare e a familiarizzare con il concetto di aggiungere e/o diminuire
- apprendere in modo attivo concetti topologici e spaziali
- sviluppare la logica



- mettere in atto le prime esperienze di astrazione.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO CON I LEGO E I ROBOT**

Costruzione di robot con i mattoncini Lego Education Spike Prime e loro programmazione.

Programmazione di MBOT

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti:

- sviluppare il problem solving e il pensiero creativo
- sviluppare abilità cognitive, motorie e relazionali: imparare a conoscere la realtà esterna, a dominare le proprie emozioni e a instaurare rapporti con gli altri
- sviluppare capacità comunicative e creatività

○ **Azione n° 3: SKETCHUP**



- Conoscere le basi del disegno in 3D
- Utilizzare Sketchup per la realizzazione di semplici oggetti tridimensionali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono i seguenti:

- utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale
- utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione

○ **Azione n° 4: PLOTTER TAGLIO LASER - ARTE E TECNOLOGIA**

Nell'ambito della programmazione artistica e tecnologica, gli alunni progetteranno e realizzeranno dei manifesti ad illustrazione dei progetti svolti durante l'anno scolastico. Tali elaborati saranno composti da materiali differenti, opportunamente sagomati dalla stampante a taglio laser. Gli alunni sceglieranno con i docenti quali materiali utilizzare in



funzione delle loro caratteristiche tecniche e dell'immagine grafica che si vorrà ottenere. Lo strumento tecnologico sarà un presupposto per migliorare la capacità dei ragazzi di lavorare in gruppo in modo inclusivo, di sviluppare lo spirito di iniziativa e la competenza imprenditoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative e inclusive
- sviluppare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
- approfondire contenuti di studio

○ **Azione n° 5: CODING**

Saranno predisposte delle attività coding interdisciplinari (matematica e tecnologia) al fine di sviluppare la capacità di risolvere problemi (problem solving). Utilizzando i set di robotica educativa della scuola, mattoncini e robot entry level, gli alunni lavoreranno sul pensiero computazionale: riscontreranno che molto spesso è possibile approcciare un problema in modi diversi e che la soluzione può essere raggiunta anche creativamente. Le



competenze digitali acquisite faranno dunque degli alunni dei fruitori attivi della tecnologia. Il laboratorio sarà svolto in piccoli gruppi, permettendo di migliorare le abilità di team building e di rafforzare clima inclusivo nelle classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative e inclusive
- sviluppare le capacità di problem solving
- approfondire contenuti di studio

○ **Azione n° 6: MICROSCOPIO DIGITALE**

Il laboratorio sarà un percorso di scoperta della tecnologia e delle scienze con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative e inclusive. Le attività, proposte attraverso l'uso del microscopio digitale, saranno improntate ad un apprendimento esperienziale e pratico (learning by doing). Sarà dato ampio rilievo al metodo scientifico: il suo riconoscimento, la sua osservazione e la sua applicazione, approfondendo le tematiche curriculari, come lo studio dell'ambiente mediante



l'osservazione di microrganismi acquatici e di cellule vegetali. Sarà possibile proiettare su digital board le immagini dei preparati, favorendone la comprensione a tutti gli alunni. L'utilizzo di microscopi professionali permetterà di fornire una visione pratica delle discipline tecnico-scientifiche per incuriosire e interessare gli studenti, anche in chiave di orientamento scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche attraverso metodologie innovative e inclusive
- sviluppare le capacità di osservazione
- approfondire contenuti di studio

○ **Azione n° 7: CODING UNPLUGGED**

Laboratorio di Coding unplugged con attività di human coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- sviluppare i concetti topologici
- migliorare la lateralizzazione
- utilizzare il pensiero computazionale
- sviluppare strategie di problem solving

○ **Azione n° 8: LABORATORIO CON I MATTONCINI**

Sperimentazione dei primi concetti di fisica e di matematica mediante l'utilizzo di mattoncini Lego o simili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi saranno i seguenti:

- sviluppare primi concetti di fisica e di matematica
- utilizzare il pensiero computazionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- sviluppare strategie di problem solving
- allenare il pensiero logico



Moduli di orientamento formativo

I.C. CARMAGNOLA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- incontri con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione all'incontro di orientamento destinato alle famiglie;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche (il tema delle mafie, del bullismo, dell'educazione finanziaria,...) proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità verso diversi ambiti/settori e raggiungere consapevolezza delle proprie predisposizioni;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, per far emergere i talenti di ciascuno.

Le attività summenzionate saranno previste all'interno del PNRR Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi (D.M. 65/2023).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- incontri con la figura di orientamento della Città Metropolitana di Torino;
- visita al Salone dell'Orientamento organizzato da Comune di Carmagnola;
- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche (il tema delle mafie, del bullismo, dell'educazione finanziaria,...) proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità verso diversi ambiti/settori e raggiungere consapevolezza delle proprie predisposizioni;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, per far emergere i talenti di ciascuno.

Le attività summenzionate saranno previste all'interno del PNRR Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi (D.M. 65/2023).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- partecipazione a convegni ed iniziative di sensibilizzazione rispetto a tematiche specifiche (il tema delle mafie, del bullismo, dell'educazione finanziaria,...) proposte dal territorio
- visite d'istruzione e partecipazione a laboratori per stimolare interesse e curiosità verso diversi ambiti/settori e raggiungere consapevolezza delle proprie predisposizioni;
- attività curricolari, anche interdisciplinari, per far emergere i talenti di ciascuno

Le attività summenzionate saranno previste all'interno del PNRR Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi (D.M. 65/2023).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CRESCITA E BENESSERE

SOTTO AREA INCLUSIONE Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le seguenti attività: • supporto delle difficoltà degli alunni e potenziamento degli strumenti didattici dei docenti • integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali BES, con Disturbi Specifici di Apprendimento, o casi di funzionamento cognitivo non ottimale, di disagio socio-relazionale, linguistico – culturale e sociale, che richiedono interventi specifici e comunque attenzioni particolari • interventi di educazione all'affettività e prevenzione delle dipendenze • attivazione dello sportello di ascolto per alunni, genitori e personale scolastico • eventuale assistenza ad alunni ospedalizzati e istruzione domiciliare per garantire il diritto-dovere all'istruzione ai propri alunni in situazione di degenza e post-degenza ospedaliera, la cui regolare frequenza alle lezioni sia impedita per malattia. I costanti raccordi con i sanitari di riferimento degli alunni e la collaborazione con gli enti socio-assistenziali sul territorio si sono dimostrati momenti molto importanti per conoscere e condividere aspetti anche extrascolastici che incidono sul percorso formativo degli alunni, nonché per programmare alcune azioni in rete finalizzate all'integrazione/inclusione scolastica. In qualità di Scuola Polo per la diversità e di CTI, il nostro Istituto opera da anni per lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio, per la formazione dei docenti, secondo le esigenze delle diverse scuole e per l'acquisto di strumenti e tecnologie che sono distribuiti tra le scuole appartenenti al Polo. OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Consentire agli alunni di confrontarsi, riflettere, discutere, chiedere informazioni, acquisire conoscenze e consapevolezza sul carico di cambiamenti, sensazioni, pensieri ed emozioni • Migliorare lo stare bene a scuola • Instaurare rapporti significativi con adulti di riferimento • Fornire ai docenti strumenti di lettura delle manifestazioni di disagio scolastico • Agevolare i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio scolastico • Predisporre piani di lavoro individuali • Valorizzare le abilità individuali • Rinforzare la strumentalità di base • Motivare allo studio SOTTO AREA INTERCULTURA Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le attività di integrazione multietnica e alfabetizzazione degli adulti stranieri. In particolare l'Istituto, anche presentando la propria candidatura per i Progetti FAMI (Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) si prefigge di attuare interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana, di potenziamento dei percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e di contrasto alla discriminazione in ambito scolastico. OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA



SOTTO-AREA Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare

- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Rafforzare l'autostima
- Migliorare la comprensione e l'esposizione
- Arricchire il bagaglio lessicale
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- Favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito.
- Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare le abilità comunicative.

Semplificare testi e migliorare la padronanza lessicale. • Supportare l'apprendimento degli allievi stranieri attraverso attività di sintesi e rielaborazione di unità didattiche. • Scoprire ed accogliere l'esistenza dell'altro, dando visibilità alle differenze anche attraverso lo spazio, gli oggetti, i racconti.

SOTTO AREA SICUREZZA Contribuisce a favorire il raggiungimento degli obiettivi l'attuazione di percorsi didattici e progettuali per l'acquisizione di una cultura della legalità e della sicurezza con lo scopo di far acquisire agli alunni la consapevolezza dei rischi, favorire l'abitudine mentale ad affrontarli, prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi.

OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Coinvolgere gli alunni e le famiglie sulle tematiche della sicurezza e della legalità • Educare alla cultura della sicurezza attraverso i concetti di prevenzione, protezione, rischio •

Prevenire nel modo più tempestivo possibile quelle situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambito scolastico • Rilevare e segnalare in tempi rapidi ogni situazione di rischio SOTTO AREA SALUTE Contribuiscono a favorire il raggiungimento degli obiettivi le attività volte al potenziamento dello star bene a scuola con se stessi e con gli altri, sia da un punto di vista fisico, sia sotto l'aspetto emozionale e psicologico.

Il supporto offerto alle istituzioni scolastiche da parte delle Forze dell'Ordine consente di attivare azioni di prevenzione del bullismo, del disagio socio- ambientale, di contrasto alle disuguaglianze sociali e culturali per diminuire la dispersione scolastica ed assicurare a tutti un successo formativo. La partecipazione alla Rete SHE tende a favorire la realizzazione di interventi ad ampio spettro conseguenti alla rilevazione preliminare dei bisogni formativi realizzata tramite la stesura del bilancio di salute della scuola.

OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Riconoscere ad ogni bambino/a e ragazzo/a il diritto a vivere all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e in una dimensione "sostenibile"; • Implementare risorse che migliorino il benessere personale ed il rapporto con gli altri; • Acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto di norme comuni. •

Prevenire i disagi psicosociali e relazionali dell'età evolutiva • Considerare il disagio come opportunità e imparare a ricontattare le proprie risorse interiori per affrontare le problematiche. SOTTO AREA CONTINUITA' Contribuisce a favorire il raggiungimento degli obiettivi la continuità tra ordini di istruzione per facilitare gli inserimenti nel mondo della scuola e dare attuazione ad un progetto di verticalità tra i diversi ordini di scuola, dal nido alla secondaria di secondo grado, attraverso tappe strettamente interconnesse, anche grazie alla costruzione dei curricoli verticali disciplinari e ad un ripensamento della didattica in termini di



competenze e di promozione complessiva della persona. Nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro l'Istituto aderisce al Progetto ENGIM, impegnandosi a provvedere alle esigenze formative degli alunni che vengono accolti in questa progettualità. **OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA** • Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curriculum • Prevenire il disagio e la dispersione scolastica. • Adottare opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita • Coordinare le azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria: organizzare seminari e visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado; partecipare al Salone per l'orientamento per le Terze • Favorire un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento • Favorire i collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

SOTTO AREA INCLUSIONE • Miglioramento nella gestione delle emozioni e degli stati di ansia degli allievi • Miglioramento della percezione di sé e dell'autostima • Miglioramento delle relazioni interpersonali fra alunni e fra Docenti e alunni • Miglioramento delle capacità individuali SOTTO AREA INTERCULTURA • Creazione di un contesto di elaborazione e di progettualità didattica che vada oltre i confini della pura strumentalità o della risposta di "pronto soccorso", per tendere all'inclusione, all'alfabetizzazione ed all'acquisizione dell'Italiano lingua seconda. • Offerta alle famiglie neo-arrivate di informazioni adeguate per integrarsi proficuamente nel contesto scolastico e territoriale SOTTO AREA SICUREZZA • Diffusione della capacità di prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi • Conoscenza dei fondamenti basilari per muoversi in sicurezza in ambienti noti SOTTO AREA SALUTE • Promozione di comportamenti, abitudini e stili di vita che permettano la trasformazione creativa dei conflitti, tramite l'individuazione di nuovi modelli di comunicazione • Diffusione di buone pratiche che promuovano la salute e i temi ad essa correlati SOTTO AREA CONTINUITA' • Riflessione condivisa e confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sul terreno variegato della didattica e sulla concezione stessa dell'insegnamento. • Condivisione di linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei più recenti suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'istituto comprensivo. • Predisposizione di test d'ingresso da somministrare agli alunni della Primaria iscritti alla Secondaria del nostro Istituto per l'anno scolastico prossimo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Crescita e Benessere"

SOTTO-AREA INCLUSIONE

OBIETTIVI

- Consentire agli alunni di confrontarsi, riflettere, discutere, chiedere informazioni, acquisire conoscenze e consapevolezza sul carico di cambiamenti, sensazioni, pensieri ed emozioni
- Migliorare lo stare bene a scuola
- Instaurare rapporti significativi con adulti di riferimento
- Fornire ai docenti strumenti di lettura delle manifestazioni di disagio scolastico
- Agevolare i rapporti tra docenti e famiglie nell'affrontare situazioni di disagio scolastico
- Predisporre piani di lavoro individuali
- Valorizzare le abilità individuali
- Rinforzare la strumentalità di base
- Motivare allo studio

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento nella gestione delle emozioni e degli stati di ansia degli allievi



- Miglioramento della percezione di sé e dell'autostima
- Miglioramento delle relazioni interpersonali fra alunni e fra Docenti e alunni
- Miglioramento delle capacità individuali

AZIONI PROGETTUALI:	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI1.
1. Sportello di ascolto	Intero anno scolastico	Tutti gli insegnanti, gli alunni e i genitori	Psicologi individuate con indagine di mercato
2. Istruzione domiciliare	Intero anno scolastico o al bisogno nell'arco dell'anno scolastico scorso	Gli insegnanti delle sezioni e/o classi in cui può essere presente un alunno ospedalizzato Gli alunni e i compagni di classi dell'alunno ospedalizzato I genitori degli alunni della classe	A.S.L. e/o altri curanti sul territorio Referente medico dell'ospedale e/o altro personale che ha in carico il bambino
3. Guardo e parlo	Intero anno scolastico	I bambini della scuola dell'infanzia con moderati o gravi disturbi di linguaggio	
4. La bellezza della diversità	Intero anno scolastico	Bambini fragili e non	
5. Osservare e crescere: un		Tutte le sezioni delle scuole	



progetto di supervisione
nella scuola dell'infanzia

dell'infanzia dell'I.C. (Mirò,
Pancalieri e Virle)

AREA 1 - Crescita e benessere

SOTTO-AREA INTERCULTURA

OBIETTIVI

- Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base in ambito disciplinare
- Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica
- Rafforzare l'autostima
- Migliorare la comprensione e l'esposizione
- Arricchire il bagaglio lessicale
- Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni
- Migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- Favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito.
- Intervenire nel recupero delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare le abilità comunicative.
- Semplificazione di testi ed approfondimento linguistico.
- Supportare l'apprendimento degli allievi stranieri attraverso attività di sintesi e rielaborazione di unità didattiche.
- Scoprire ed accogliere l'esistenza dell'altro, dando visibilità alle differenze



anche attraverso lo spazio, gli oggetti, i racconti.

RISULTATI ATTESI

- Creazione di un contesto di elaborazione e di progettualità didattica che vada oltre i confini della pura strumentalità o della risposta di "pronto soccorso", per tendere all'inclusione, all'alfabetizzazione ed all'acquisizione dell'Italiano lingua seconda.
- Offerta alle famiglie neo-arrivate: accoglienza e informazioni adeguate per integrarsi proficuamente nel contesto scolastico e territoriale

AZIONI PROGETTUALI

TEMPI DI ATTUAZIONE

DESTINATARI

ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.Coordinamento inter-
culturale e piani di
zona

Intero anno
scolastico

Tutti gli alunni stranieri e non
dell'Istituto.

Tutti i genitori dell'Istituto.

Scuole del territorio e
Comuni afferenti al
consorzio Cisa 31

2.Laboratorio di
compiti e studio
assistito

Intero anno
scolastico
Da febbraio a
maggio 2025

Allievi stranieri dell'istituto (in
particolare primaria di Virle e
Pancalieri, secondaria di primo
grado di Pancalieri)

Esperti interni

3. Progetto: "Parla con
me 10"

Intero anno
scolastico

Ragazze e ragazzi MNAI



AREA 1 - Crescita e benessere

SOTTO-AREA SICUREZZA

- | | |
|-----------|--|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none">· Coinvolgere gli alunni e le famiglie sulle tematiche della sicurezza e della legalità· Educare alla cultura della sicurezza attraverso i concetti di prevenzione, protezione, rischio· Prevenire nel modo più tempestivo possibile quelle situazioni di emergenza che possono verificarsi nell'ambito scolastico· Rilevare e segnalare in tempi rapidi ogni situazione di rischio |
|-----------|--|

- | | |
|------------------|---|
| RISULTATI ATTESI | <ul style="list-style-type: none">· Diffusione della capacità di prevenire le emergenze e gestire in modo corretto tutte le situazioni di criticità che dovessero verificarsi· Conoscenza dei fondamentali basilari per muoversi in sicurezza in ambienti noti |
|------------------|---|

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. Progetto SCUOLA SICURA	Intero anno scolastico	Tutti gli allievi e tutto il personale in servizio nell'Istituto Genitori degli alunni	Polizia Municipale dei Comuni di Carmagnola, Pancalieri, Virle Arma dei Carabinieri Vigili del fuoco



Croce Rossa

AREA 1 - Crescita e benessere

SOTTO-AREA SALUTE

OBIETTIVI

- Riconoscere ad ogni bambino/a e ragazzo/a il diritto a vivere all'interno della propria comunità in un clima di relazioni significative e in una dimensione "sostenibile";
- Implementare risorse che migliorino il benessere personale ed il rapporto con gli altri;
- Acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto di norme comuni.
- Prevenire i disagi psicosociali e relazionali dell'età evolutiva
- Considerare il disagio come opportunità e imparare a ricontattare le proprie risorse interiori per affrontare le problematiche.

RISULTATI ATTESI

- Promozione di comportamenti, abitudini e stili di vita che permettano la trasformazione creativa dei conflitti, tramite l'individuazione di nuovi modelli di comunicazione
- Diffusione di buone pratiche che promuovano la salute e i temi ad essa correlati

AZIONI PROGETTUALI

TEMPI DI ATTUAZIONE

DESTINATARI

ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

1. Bullismo e

Intero anno

Alunni classi quinte di

Forze dell'Ordine



cyberbullismo	scolastico	scuola primaria	Altri Enti
		Alunni classi scuola secondaria di 1° grado	
2.Laboratori creativi con le famiglie sul territorio	Intero anno scolastico	Alunni/genitori scuola primaria Salsasio, San Bernardo, San Michele, Pancalieri, Virle, San Giovanni. Alunni/genitori scuola dell'infanzia Zona Lame, Pancalieri e Virle.	Associazioni/comitati presenti sul territorio
3.Quiete in classe	Dal 01/10/2024	Classe 3^A	
	Al 20/12/2024	Classe 3^ B del plesso di Salsasio per un totale di 7 ore Classe 2^ A Classe 2^ B del plesso di San Bernardo per un totale di 10 ore	
4.Educazione all'affettività nella scuola primaria	Da gennaio a giugno 2025	Alunne e alunni che frequentano il 5° anno della scuola primaria	
5. Educazione all'affettività e alla sessualità nella scuola secondaria	Da gennaio a giugno 2025	Alunne e alunni che frequentano il 3° anno della scuola secondaria di 1° grado	



6. I nonni raccontano	Da novembre 2024 a maggio 2025	Tutti gli alunni delle classi della scuola primaria di Pancalieri	RSA "Regina Elena" di Pancalieri e Casa di Riposo Beato G.M. Boccardo
7. Arteterapia in RSA	Da novembre 2024 a maggio 2025	Tutti i bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia di Virle P.te	Istituto San Vincenzo De' Paoli di Virle P.te
8. Psicomotricità Infanzia Virle	Secondo quadrimestre	Bambini di 4 e 5 anni	Esperto esterno
9. Psicomotricità (3 enni e 4 enni) – INFANZIA MIRO'	Gennaio- Aprile 2025	Bambini di 3 e 4 anni	Esperto esterno
10. Psicomotricità (5 enni) – INFANZIA MIRO'	Ottobre- Dicembre 2024	Bambini di 5 anni	Esperto esterno
11. Promozione della salute e del benessere	Intero anno scolastico	Alunni, docenti, ATA, famiglie del comprensivo	ASLTO5, scuole della Rete ed ogni altra organizzazione/ cooperativa/ struttura che propone e attua progetti di "promozione della salute"

AREA 1 - Crescita e benessere

SOTTO-AREA CONTINUITA'



OBIETTIVI

- Favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curriculum
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
- Adottare opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita
- Coordinare le azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Secondarie della Secondaria: organizzare seminari e visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado; partecipare al Salone per l'orientamento per le Terze
- Favorire un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento
- Favorire i collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro"

RISULTATI ATTESI

- Riflessione condivisa e confronto fra insegnanti dei diversi gradi di istruzione sul terreno variegato della didattica e sulla concezione stessa dell'insegnamento.
- Condivisione di linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei più recenti suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curriculum e della logica formativa dell'istituto comprensivo.
- Predisposizione di test d'ingresso da somministrare agli alunni della Primaria iscritti alla Secondaria del nostro Istituto per l'anno scolastico prossimo.

AZIONI PROGETTUALI

1. Continuità
infanzia – primaria

TEMPI DI ATTUAZIONE

Intero anno
scolastico a partire
dal mese di

DESTINATARI

Tutti i bambini cinquenni dell'Istituto Comprensivi del
frequentanti l'ultimo anno della
scuola dell'infanzia Gli alunni

ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

territorio (I.C. 1 e
I.C.3).



	dicembre 2024	frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto	Commissione continuità di rete tra IC 1- IC 2 – IC 3 Collaborazione con le scuole dell'infanzia private
2. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado PRENDIAMOCI PER MANO	Intero anno scolastico	Gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria dell'istituto.	Obiettivo Orientamento Piemonte Comune di Carmagnola Istituti del territorio
3."Un filo che unisce"	Aprile/Ottobre 2025	Bambini con disabilità della scuola dell'infanzia Mirò e della scuola Primaria	



MULTIDISCIPLINARE

PROGETTO PLESSO DI PANCALIERI (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI
<ul style="list-style-type: none">-Teatro-Adesione al circuito SBAM: progetto Biblioteca-I diritti degli animali: incontro con il veterinario e l'educatore cinofilo-Produzione lenta in collaborazione col Parco del Monviso-Alla scoperta del territorio pancalierese	Da novembre 2024 a maggio 2025	Classi 1^ A e 1^ B
<ul style="list-style-type: none">- Teatro- Adesione al circuito SBAM: progetto Biblioteca- Conoscere il territorio: urbanistica partecipata- Mangio ergo sum; educazione alimentare	Da Novembre 2024 a Maggio 2025	Classi 2^ A e 2^ B
<ul style="list-style-type: none">- Teatro- Adesione al circuito SBAM: progetto Biblioteca- Progetto Memorie- Perfezionamento dell'aula all'aperto e arredo urbano- Progetto Diderot- Educazione all'affettività: parità di genere	Da Novembre 2024 a Maggio 2025	Classi 3^ A, 3^ B e 3^ C



- Educazione finanziaria, approccio alla finanza

● POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

La finalità delle azioni progettuali inserite in quest'area è quella di ampliare i curricoli delle discipline, realizzando attività coinvolgenti sul piano della motivazione, pregnanti e significative sul piano cognitivo, tali da sviluppare negli alunni il piacere della conoscenza e offrire un ricco ventaglio di proposte educative riferite ai vari ambiti disciplinari. Non si tratta quindi di azioni che propongono attività da giustapporre a quelle curricolari, ma di integrazioni che per contenuti e metodi le completano e le arricchiscono. L'obiettivo di promuovere il piacere di imparare viene perseguito attraverso l'ideazione e la creazione di occasioni e motivi per farlo, con la cura di compensare sia le difficoltà che gli alunni hanno nell'operare entro ambiti che richiedono competenze e conoscenze diversificate, sia di sostenere, promuovere ed implementare le occasioni di apprendimento per gli alunni eccellenti. Per queste ragioni le azioni spaziano all'interno degli ambiti curricolari prevedendo arricchimenti in momenti di laboratorio ed uscite didattiche sul territorio.

SOTTO AREA AMBIENTE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA

- Educare alla cura, all'attesa, al rispetto della natura, al piacere del cibo coltivato e all'allenamento dei sensi
- Sperimentare in modo concreto la geometria, la botanica, l'agronomia, il lavoro di gruppo e l'ascolto di chi ha più esperienza anche attraverso lo scambio intergenerazionale
- Interrogarsi sulle relazioni tra ambiente, vegetali e animali e sull'intervento dell'uomo, considerando le conseguenze che esso può produrre
- Trasmettere il concetto di tutela del territorio locale e globale
- Imparare a progettare, confrontarsi e collaborare per realizzare miglioramenti nell'ambiente circostante
- Riconoscere uno spazio pubblico come spazio collettivo per progettare ed attuare interventi di riqualificazione
- Preventivare ed attuare iniziative di salvaguardia e di micro rigenerazione dell'ambiente circostante
- Educare ed abituare alunni e famiglie ad una mobilità sostenibile, rendendoli consapevoli delle problematiche inerenti un uso eccessivo dell'automobile

SOTTO AREA ARTI ESPRESSIVE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA

- Ascoltare musiche che permettano l'interpretazione attraverso danze, giochi, conte, filastrocche
- Distinguere i parametri del suono: timbro, intensità, altezza, ritmo, durata
- Intonare, ritmare e coordinare per imitazione brani individualmente e/o in gruppo
- Rappresentare i parametri del suono con



un linguaggio convenzionale e non. SOTTO AREA ITALIANO OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. SOTTO AREA MATEMATICA OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi • Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare la apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. SOTTO AREA LINGUE STRANIERE OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Comprendere una semplice conversazione su argomenti di carattere generale adeguati all'età, agli interessi e ai bisogni comunicativi dei discenti. • Sapersi esprimere in contesti comunicativi adeguati all'età, agli interessi e alle esperienze fatte. • Produrre brevi testi semplici ma corretti, relativi ad argomenti noti. • Sviluppare la consapevolezza dell'espressione orale. • Potenziare le abilità di ascolto e di produzione con suoni e intonazione "autentici" della lingua inglese. SOTTO AREA MOTORIA OBIETTIVI DELLE AZIONI PREVISTE NELLA SOTTO-AREA • Coordinare le attività motorie dell'Istituto. • Potenziare l'attività sportiva per avvicinare gli alunni a diversi tipi di sport. • Diffondere negli alunni il rispetto delle regole e del fair play. • Praticare l'attività sportiva per favorire e sviluppare le abilità cognitive, la capacità attentiva e la memoria dell'alunno. • Educare all'inclusione. • Promuovere corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

SOTTO AREA AMBIENTE • Condivisione di momenti di confronto e collaborazione per il miglioramento dell'ambiente scolastico ed extrascolastico • Coinvolgimento delle famiglie e degli abitanti del territorio afferente la scuola nella ricerca di soluzioni attraverso un meccanismo di partecipazione diretta • Partecipazione alle decisioni che coinvolgono gli utenti della scuola Rielaborazione dei contenuti musicali in veste poetica, vocale, pratico-artistica, coreografica e scenografica SOTTO AREA ARTI ESPRESSIVE Rielaborazione dei contenuti musicali in veste poetica, vocale, pratico-artistica, coreografica e scenografica SOTTO AREA ITALIANO • Miglioramento delle le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica • Utilizzo della lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità linguistiche SOTTO AREA MATEMATICA • Miglioramento delle capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica • Utilizzo della matematica come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità nell'area logico-matematica SOTTO AREA LINGUE STRANIERE • Miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento dell'inglese SOTTO AREA MOTORIA • Diffusione di buone pratiche • Utilizzo dello sport come veicolo di aggregazione, integrazione, inclusione, prevenzione, coesione sociale, cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Potenziamento e arricchimento".

AREA 2 - POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

SOTTO-AREA MOTORIA

OBIETTIVI

- Coordinare le attività motorie dell'Istituto.
- Potenziare l'attività sportiva per avvicinare gli alunni a diversi tipi di sport.
- Diffondere negli alunni il rispetto delle regole e del fair play.
- Praticare l'attività sportiva per favorire e sviluppare le abilità cognitive, la capacità attentiva e la memoria dell'alunno.
- Educare all'inclusione.
- Promuovere corretti stili di vita.



- RISULTATI ATTESI
- Diffusione di buone pratiche
 - Utilizzo dello sport come veicolo di aggregazione, integrazione, inclusione, prevenzione, coesione sociale, cittadinanza attiva.

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
Minibasket	Da ottobre a dicembre 2024	Alunni 1^ e 2^ A e B della Scuola Primaria di Salsasio, classi 1^ A,B,C – 2^A,B – 3^ A,B del plesso di San Bernardo, classi 1^, 2^ e 3^ del plesso di San Michele	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato, società sportiva ABC
Minivolley	Intero anno scolastico	Alunni di Scuola Primaria	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato
Giocomotricità	Intero anno scolastico	Alunni delle classi 1^, 2^, 3^ del Plesso di San Michele, 1^, 2^, 3^ del plesso di San Giovanni, alunni della classe 1^ del plesso di Pancalieri.	Comune di Carmagnola Esperto individuato con indagine di mercato
Psicomotricità o Laboratorio di psicomotricità	Intero anno scolastico (Pancalieri tempi: marzo- maggio 2025)	Alunni di 3, 4 e 5 della Scuola dell'Infanzia di Pancalieri Alunni di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Virle.	Esperto individuato con indagine di mercato



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Karate	Intero anno scolastico	Alunni Scuola dell'Infanzia e della Primaria	
Atletica leggera	Intero anno scolastico	Classi 3-4-5 primaria di S. Bernardo, Salsasio, S.Giovanni e le classi 1-2-3 secondaria di I grado via Marconi	Comune di Carmagnola ASD Atletica Carmagnola
Danza Sportiva	Intero anno scolastico	Alunni delle classi 1^A-B 2^A-B-C 3^A-B della Scuola Secondaria di primo grado di Pancalieri	Federazioni Sportive MIUR
Scuola attiva kids	Da novembre a maggio 2025	Alunni delle classi 2^ e 3^ dei plessi di S. Bernardo, S. Michele, S. Giovanni, Salsasio, Pancalieri, Virle P.te	MIUR CONI
Scuola attiva junior	Da novembre a maggio 2025	Alunni di 1^, 2^ e 3^ della scuola secondaria di Carmagnola e Pancalieri	MIUR
Avviamento alla pratica sportiva	Marzo- Maggio 2025	Alunni di 5 anni delle sezioni A-B-E-F-G della scuola dell'infanzia Mirò	Associazione sportiva del territorio
Avviamento alla pratica sportiva	Intero anno scolastico	Alunni di 1^ e 2^ della scuola secondaria di 1° grado	MIUR



Scoliosi	Intero anno scolastico	Alunni classi 5 ^a Scuola Primaria Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.	Fondazione Scoliosi Italia Onlus
Sci	Gennaio/febbraio 2025	Classi 5 primaria, classi 2 A e B secondaria I grado via Marconi	
Tennis – Racchette di classe	Intero anno scolastico	Classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a dei plessi di Scuola primaria e le classi 1 ^a sezione A, B, C della scuola secondaria di 1° grado di Carmagnola	
Nuoto	1° quadrimestre	Classi prime, seconde e terze scuola secondaria di 1° grado di Carmagnola	
Acquaticità infanzia	Febbraio – maggio 2025	Bambini di 5 anni delle sezioni C -D- G- H- I del plesso J. Mirò	

AREA 2 - POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO



SOTTO-AREA LINGUE STRANIERE

- OBIETTIVI**
- Integrare nelle scuole e nelle famiglie la figura degli assistenti di lingua straniera in particolare di lingua inglese.
 - Condividere la cultura del paese di origine dell'assistente.
 - Utilizzare l'inglese come lingua veicolare.
 - Potenziare le quattro abilità della lingua inglese ai fini del conseguimento della certificazione linguistica KET
 - Sviluppare la comprensione e la conoscenza della lingua e della civiltà francese

- RISULTATI ATTESI**
- Miglioramento delle competenze comunicative e dell'apprendimento dell'inglese

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. DELF A2	Da febbraio a maggio 2025	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Pancalieri	A lliance Française Cuneo
2. Teacher assistant	Intero anno scolastico	Alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto	Organizzazione Internazionale WEP
3. Erasmus +	Da settembre 2024 al 31 agosto 2025 (il progetto avrà un seguito nei successivi due anni scolastici)	Allievi classi terze (scuola secondaria primo grado) e classi quinte primaria dell'Istituto + personale scolastico (docenti + personale	INDIRE, scuole partner (per questo a.s.): Collège Jules Ferry di Douai – Lille; Scuola di Pribeta (Slovacchia)



ATA)

AREA 2 - POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

SOTTO-AREA MATEMATICA

OBIETTIVI

- Potenziare le abilità logiche induttive
- Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere
- Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo.
- Consolidare e potenziare la apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti.
- Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove.
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica



- Utilizzo della matematica come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità nell'area logico-matematica

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1. A.A.A ... Pitagora cercasi!	Da marzo a giugno 2025	Gli alunni delle classi 5 ^a della scuola primaria.	
2. Scacchi	Dal mese di novembre al mese di dicembre 2024	Alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a di Virle P.te	

AREA 2 - POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

SOTTO-AREA ITALIANO

OBIETTIVI

- Favorire e stimolare il piacere per la lettura
- Potenziare le abilità logiche induttive alla base dell'apprendimento nell'area linguistica



- Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere
- Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo.
- Consolidare e potenziare la apprendimento della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti.
- Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove.
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento delle le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica
- Utilizzo della lingua come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creazione di situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità linguistiche
- Accrescere l'interesse per la lettura

AZIONI PROGETTUALI

TEMPI DI ATTUAZIONE

DESTINATARI

ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.
Promozione
della lettura

Intero anno
scolastico

Gli alunni di tutte le classi
dei tre ordini di scuola del
nostro Istituto Comprensivo
(Infanzia, Primaria,
Secondaria di I grado)

Iscrizione delle scuole dell'Istituto ai
Progetti #ioleggoperché (con l'utilizzo
della relativa piattaforma) e Aiutaci a
crescere, regalaci un libro (con la
collaborazione della Biblioteca Civica di
Carmagnola)

- La staffetta del libro (prestito dei libri
della biblioteca su richiesta delle classi).

-La Patente di Lettore per le classi prime



della Scuola Primaria.

-Iniziative proposte in corso d'anno dalla Biblioteca.

- | | | | | |
|----|-----------------------------------|----------------------------------|---|--|
| 2. | Concorso Aprile Maggio Letterario | Giugno 2025 | Gli alunni della classe 5 ^a della scuola Primaria e della 1 ^a classe della scuola Secondaria di I grado | |
| 3. | Propedeutica al latino | Dal 12 ottobre al 23 novembre | Plesso di Carmagnola
Classi terze della scuola Secondaria di primo grado | |
| 4. | Raccontami una storia | Intero anno scolastico | Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia Mirò | |
| 5. | Racconti d'artista | Intero anno scolastico | Tutti i bambini delle sezioni A e B della scuola dell'infanzia di Virle | |
| 6. | Leggimi Ancora | 14 Ottobre 2024 - 30 maggio 2025 | Bambini della sezione A della scuola dell'infanzia J. Mirò | Giunti Scuola
Università degli Studi di Perugia |
| 7. | Ascoltiamo una storia | Novembre - giugno 2025 | Tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Pancalieri | Biblioteca Comunale di Pancalieri |



8. Lettura
espressiva

Febbraio- AprilePlesso di Carmagnola
2025

Classi seconde della scuola
Secondaria di primo grado

AREA 2 - POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

SOTTO-AREA ARTI ESPRESSIVE

OBIETTIVI

- Ascoltare musiche che permettano l'interpretazione attraverso danze, giochi, conte, filastrocche
- Distinguere i parametri del suono: timbro, intensità, altezza, ritmo, durata
- Intonare, ritmare e coordinare per imitazione brani individualmente e/o in gruppo
- Rappresentare i parametri del suono con un linguaggio convenzionale e non
- Esprimere le proprie emozioni attraverso un testo teatrale

RISULTATI ATTESI

Rielaborazione dei contenuti musicali in veste poetica, vocale, pratico-artistica, coreografica e scenografica



AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI SOGGETTI COINVOLTI
1. Teatro oppure Teatro in classe	Primo e Secondo Quadrimestre	Gli alunni delle classi 5^A e 5^ B di San Bernardo Tutti gli alunni della scuola primaria di Virle P.te	Esperto esterno
2. Spettacolo teatrale a scuola	Primo e secondo quadrimestre	Bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia Mirò, tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Pancalieri, tutti gli alunni della scuola primaria di Pancalieri e gli alunni delle classi della scuola media di Pancalieri, tutti i bambini e gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Virle P.te	Esperti esterni (compagnie teatrali accreditate)
1. Piccoli attori crescono	Secondo quadrimestre Da marzo a giugno 2025	Alunni classi 5^A e 5^ B del plesso di Salsasio	Esperti esterni
2. 4. Musica - Musica Strumento	Intero anno scolastico	Tutti gli alunni della scuola primaria di Pancalieri .	Esperti esterni
4.a Strumenti musicali		Classi 4^ e 5^ del plesso di San Giovanni Classi 5^ A e 5^B del plesso di Salsasio Classi 4^ e 5^ del plesso di San Michele	
5 Laboratorio musicale con il metodo Goitre	Secondo quadrimestre	Classi 2^ A e B del plesso di Salsasio, bambini di 4 anni di tutte le sezioni del plesso Mirò e bambini di 4 e 5 anni e del plesso di Virle P.te e bambini delle sezioni A e B dell'infanzia di Pancalieri.	Esperti esterni



- | | | |
|--|---|---|
| 6. Arteterapia in RSA | Intero anno scolastico | Bambini di 3, 4 e 5 anni del plesso di Virle |
| 7. Racconti d'artista | Intero anno scolastico | Bambini di 3, 4 e 5 anni del plesso di Virle |
| 9. Educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico | Dal mese di novembre al mese di dicembre 2024 | Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Carmagnola |



SOTTO-AREA AMBIENTE

OBIETTIVI

- Educare alla cura, all'attesa, al rispetto della natura, al piacere del cibo coltivato e all'allenamento dei sensi
- Sperimentare in modo concreto la geometria, la botanica, l'agronomia, il lavoro di gruppo e l'ascolto di chi ha più esperienza anche attraverso lo scambio intergenerazionale
- Interrogarsi sulle relazioni tra ambiente, vegetali e animali e sull'intervento dell'uomo, considerando le conseguenze che esso può produrre
- Trasmettere il concetto di tutela del territorio locale e globale
- Imparare a progettare, confrontarsi e collaborare per realizzare miglioramenti nell'ambiente circostante
- Riconoscere uno spazio pubblico come spazio collettivo per progettare ed attuare interventi di riqualificazione
- Preventivare ed attuare iniziative di salvaguardia e di micro rigenerazione dell'ambiente circostante
- Educare ed abituare alunni e famiglie ad una mobilità sostenibile, rendendoli consapevoli delle problematiche inerenti un uso eccessivo dell'automobile

RISULTATI ATTESI

- Condivisione di momenti di confronto e collaborazione per il miglioramento dell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Coinvolgimento delle famiglie e degli abitanti del territorio afferente la



scuola nella ricerca di soluzioni attraverso un meccanismo di partecipazione diretta

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1 Orto giardino	Intero anno scolastico	Classi 2 A -B, 4 A -B del plesso; Collaborazione con nonni e le altre classi del plesso di San genitori disponibili. Bernardo che ne fossero interessate	Tosco Giovanni (collaboratore scolastico) Collaborazione con l'Istituto Agrario, con la Coldiretti e con piccole imprese in Carmagnola
2 Il giardino fiorito di Febbraio – Mirò	Febbraio – Giugno 2025	Sezioni B, C, E, F, H e I	
3 Museiinsieme	Intero anno scolastico	Tutte le classi della scuola Scuola Secondaria di primo grado di Carmagnola	
4 “Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale 2023”	Intero anno scolastico	Tutte le classi delle scuole di Carmagnola	Ente di gestione delle aree protette del Po Piemontese



● TECNOLOGIA

Nell'area rientrano le attività progettuali rivolte all'alfabetizzazione ai media e ai linguaggi multimediali, poiché è fondamentale nella società del terzo millennio la conoscenza delle loro potenzialità e dei loro limiti, contestualmente allo sviluppo di un pensiero critico che consenta la fruizione intelligente delle ricchezze comunicative ed espressive offerte. Inoltre, fanno parte di questo ambito tutte le attività e i progetti volti a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). **OBIETTIVI PREVISTI** . Sviluppare un uso consapevole di internet e dei social network . Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD . Favorire la partecipazione delle classi a concorsi e manifestazioni inerenti la "media education"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo dell'insegnamento e dell'apprendimento Realizzare una cultura digitale condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Dettaglio dei progetti e cronoprogramma dell'area "Tecnologia".

SOTTO-AREA

OBIETTIVI

- Monitorare lo stato di salute delle TIC e predisporre ambienti di apprendimento
- Sviluppare un uso consapevole di Internet e dei social network
- Promuovere percorsi comuni di educazione all'immagine televisiva ed al linguaggio filmico
- Organizzare incontri e momenti di formazione
- Favorire la partecipazione delle classi a concorsi e manifestazioni inerenti la "media education".

RISULTATI ATTESI

- Partecipazione a programmi educativi RAI, per ragazzi (classe 5^a delle scuole primaria e scuola secondaria di 1° grado)
- Maggiore promozione delle attività dell'Istituto
- Partecipazione delle classi a concorsi e manifestazioni inerenti la Media



Education

AZIONI PROGETTUALI	TEMPI DI ATTUAZIONE	DESTINATARI	ENTI E SOGGETTI COINVOLTI
1 .Team dell'innovazione digitale	Intero anno scolastico	Alunni, Docenti e famiglie dell'Istituto	



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTI GLI ORDINI
DI SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso avanzato del registro elettronico come strumento di condivisione di documenti e di dati e di comunicazione interna ed esterna. I destinatari sono tutti coloro che hanno accesso al registro elettronico (docenti e genitori) ed estensione alla scuola dell'infanzia

Titolo attività: CREAZIONE DI
ACCOUNT ISTITUZIONALI PER I
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migrazione dei flussi di comunicazione sullo spazio Google Suite for education. Organizzazione degli account di posta elettronica, di gruppi organizzati per funzionalità, della condivisione di materiale on line, della collaborazione nella redazione di documenti, della creazione di moduli e quiz, dell'allestimento di spazi di apprendimento virtuale con Classroom.

Titolo attività: CREAZIONE DI
ACCOUNT ISTITUZIONALI PER GLI
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Migrazione dei flussi di comunicazione sullo spazio Google Suite for education. Organizzazione degli account di posta elettronica, di gruppi organizzati per funzionalità, della condivisione di materiale on line, della collaborazione nella redazione di documenti, della creazione di moduli e quiz, dell'allestimento di spazi di apprendimento virtuale con Classroom.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Monitoraggio ed aggiornamento del curriculum digitale d'Istituto elaborato in sede di dipartimenti nell'a.s.2021/2022.

Titolo attività: UTILIZZO DELLE TIC
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Pianificazione di attività didattiche che utilizzino le TIC a disposizione.

Titolo attività: CLASSI VIRTUALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE AL
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con la Digiconsult srl, l'Animatore Digitale e la Dirigenza provvederanno a formarsi e a formare i docenti interessati, al fine di potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana

Attivazioni di corsi per la transizione al digitale sulla base delle indicazioni del PNRR.

Titolo attività: DIGITALE APPLICATO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Pianificazione di attività di alfabetizzazione digitale (Open office)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per la realizzazione di mappe concettuali, schemi, linee temporali
..

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIGITALE INTERNA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Valorizzazione delle risorse interne della scuola deputate all'innovazione digitale attraverso una più solida collaborazione tra Animatore digitale e membri del Team dell'innovazione.

Titolo attività: CONDIVISIONE E
DIVULGAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Condivisione e divulgazione di buone pratiche e di materiali prodotti su uno spazio web; condivisione di unità didattiche all'interno di gruppi di lavoro.

Titolo attività: AZIONI PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Divulgazione delle azioni previste dal PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CARMAGNOLA II - TOIC8AP00R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione educativa diventa efficace e costruttiva nella misura in cui sappiamo conoscere e osservare i nostri alunni. Ogni situazione scolastica diventa ambiente di apprendimento e l'osservazione avviene mentre viviamo la relazione educativa.

Per osservare occorre immergersi in modo consapevole nel contesto in cui operiamo, dedicando attenzioni personalizzate a ogni alunno, ai suoi atteggiamenti, modi di essere e manifestarsi sul piano affettivo, relazionale e cognitivo, alle attitudini e doti personali, ai suoi bisogni. L'osservazione va poi registrata nel giusto modo per trasformare le informazioni in definizioni di campi educativi e strategie d'intervento. Diventa fondamentale quindi progettare l'osservazione: chi, cosa, quando e come osservare; così come progettiamo le diverse unità di lavoro definiamo il modo di osservare per rendere coerente l'azione educativa. Osservare diventa così uno strumento indispensabile per poter condurre un'efficace verifica in itinere e finale della validità e adeguatezza del processo educativo.

Valutando diamo valore all'identità personale, al contesto, all'organizzazione scolastica. La valutazione dei percorsi curriculari inoltre diventa indispensabile per orientare, modificare, individualizzare le proposte educative e renderle conformi alle reali esigenze dei bambini.

Attraverso osservazioni sistematiche e occasionali sfruttiamo ogni situazione per conoscere i nostri alunni, tenendo fermi i seguenti criteri:

- delimitare il campo di osservazione, per definire cosa e in che momento vogliamo osservare
- decidere gli strumenti di osservazione: griglie, annotazioni, ..
- cercare di svolgere le osservazioni in contesti naturali per il bambino: situazioni ludiche o di attività didattica, organizzate o libere, ma che siano naturali, consuete e ricorrenti, così che gli permettano di essere se stesso



- accettare il fatto che esiste una variabile di 'soggettività' che potrebbe influenzare l'osservazione ma cercare di mantenere il giusto grado di oggettività nel registrarle

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di apprendimento continuo. La valutazione delle competenze acquisite dagli allievi nell'ambito delle attività svolte nel campo dell'educazione civica avviene in maniera collegiale e condivisa, così come la programmazione e la realizzazione delle medesime. I Docenti in sede di consiglio di classe valutano la partecipazione attiva e l'interesse degli alunni per le attività presentate, nonché i comportamenti virtuosi adottati dagli stessi dopo le riflessioni proposte; la valutazione è dunque il frutto di attente osservazioni in itinere da parte dell'intero gruppo dei Docenti .

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, svolta in modo collegiale dai Docenti della scuola dell'infanzia si propone di verificare il raggiungimento di obiettivi in merito alle seguenti finalità:

- identità
- autonomia
- competenza
- cittadinanza

L'ambito relazionale è un aspetto fondamentale nell'età evolutiva, poiché la relazione educativa permette di sviluppare abilità. Le competenze che ne derivano possono essere distinte in tre aree:

- competenza emotiva: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- competenza relazionale: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- competenza cognitiva: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Comprensivo Carmagnola 2 ha attuato il D. Lgs. n.62/2017, che ha introdotto importanti novità relative alla valutazione, alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola Secondaria di primo grado. Pertanto, la legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono il riferimento normativo del documento.

Per la Scuola Primaria l'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" hanno fissato le nuove modalità di valutazione.

In base a queste premesse è evidente la necessità che la valutazione degli alunni non debba essere una mera valutazione dell'apprendimento, ma debba concretizzarsi in una valutazione per l'apprendimento, per riuscire a perseguire il successo formativo di ciascuno. Di conseguenza il punto di partenza per la valutazione del percorso seguito dagli alunni è necessariamente il Curricolo di Istituto che tiene conto di tutte le variabili sociali, economiche, culturali del contesto in cui il medesimo agisce. La valutazione necessita dunque che vengano stabiliti obiettivi di apprendimento che possano essere declinati in elementi osservabili e condivisi con gli alunni e le loro famiglie, le quali dovranno necessariamente essere coinvolte nel processo di cambiamento per scongiurare il rischio che i risultati della performance siano correlati al rapporto fra item proposti ed errori commessi. Onde evitare che venga fatta una semplicistica trasposizione del voto numerico in un livello o in un giudizio discorsivo, si dovrà sempre tenere presente che i livelli "avanzato – intermedio – base – in via di prima acquisizione" non sostituiscono i voti, ma esprimono le capacità e le competenze che l'alunno ha acquisito in un percorso calato sulla sua persona. Si potrà così arrivare ad una valutazione evolutiva in cui il tempo e l'errore assumono una prospettiva diversa: ciascun individuo raggiungerà i propri traguardi secondo tempi a lui consoni, ragionando e lavorando in maniera più o meno autonoma, mobilitando risorse che già padroneggia o attingendo all'aiuto dell'insegnante, attraverso tentativi ed errori che avranno la funzione di favorire in ogni caso la crescita individuale. I quattro livelli si esplicitano nel seguente modo

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione ha per oggetto i seguenti aspetti:

- il processo di apprendimento;
- il comportamento;
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Gli insegnanti si impegnano a garantire che la valutazione degli studenti:

- non sia strumento di selezione e di discriminazione, quanto piuttosto di accertamento di una situazione in costante evoluzione;
- non diventi neppure mezzo di selezione occulta, conseguente al mancato accertamento dell'effettiva acquisizione da parte degli allievi di quelle conoscenze ed abilità ritenuti essenziali per proseguire nel corso degli studi e per lo sviluppo personale in vista di un pieno inserimento sociale.

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:

1. attenzione al potere propositivo e costruttivo della valutazione mediante trasmissione di dati tesa a sottolineare le potenzialità piuttosto che le carenze
2. promozione dell'autoconsapevolezza dei risultati ottenuti e della motivazione per ulteriori progressi, attraverso la pratica della correzione individuale, se e quando possibile, e collettiva
3. rilevazione del grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, affinché non vengano sanciti insuccessi e stabilite graduatorie di demerito
4. considerazione del livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.



Gli insegnanti si impegnano a garantire che le valutazioni siano frutto dell'applicazione di criteri chiari, espliciti e noti.

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:

1. comunicazione tempestiva dei dati valutativi agli alunni e ai genitori
2. attenzione al potere informativo della valutazione mediante trasmissione di dati espressi in forma semplice, chiara e comprensibile
3. esplicitazione agli alunni degli obiettivi della verifica, dei criteri di misurazione e di valutazione, in sede di restituzione della verifica
4. individuazione di due momenti formali per i colloqui individuali con le famiglie nel corso dell'anno scolastico
5. consegna del documento di valutazione al termine del quadrimestre ed a fine anno.

Gli insegnanti si impegnano a garantire che la valutazione degli studenti avvenga seguendo criteri applicati con costanza e uniformità per tutti gli alunni senza alcuna difformità.

A tal fine opereranno secondo i seguenti criteri:

1. predisposizione di verifiche strettamente correlate alla programmazione didattica della disciplina
2. esplicitazione chiara degli obiettivi della verifica, mediante indicazione scritta sulla prova o definizione a voce
3. predisposizione di prove di verifica comuni tra classi di plessi diversi nell'ambito delle attività di programmazione per interclasse di classe parallela con condivisione dei criteri di misurazione e valutazione della prova (scuola primaria)

Procedura per la costruzione di prove strutturate

- Definizione degli obiettivi che si vogliono verificare ed esplicitazione degli stessi sulla prova, o a voce, in classe
- Scelta del tipo di prova più idonea, privilegiando quelle nelle quali l'apprezzamento della qualità delle singole prestazioni non sia soggettivo (ovvero variabile da un correttore all'altro).
- Elaborazione degli item ai quali sia possibile rispondere in modo univoco, o in modo non equivocamente interpretabile.
- Determinazione del tempo necessario per lo svolgimento della prova.

Modalità di somministrazione di una prova di verifica

Prova scritta:

Le verifiche scritte sono programmate e gli alunni sono di norma avvisati del loro svolgimento con una settimana di preavviso, con particolare riferimento alle materie di studio.

Sono effettuate, per le discipline che le prevedono, almeno quattro prove scritte nell'arco dell'anno scolastico.

Le prove sono effettuate collettivamente entro un tempo stabilito ed indicato ad inizio della prova.

L'insegnante dà le istruzioni necessarie prima dell'inizio. L'insegnante somministratore provvede ad



indicare, alcuni minuti prima, il momento della consegna della prova. Al termine della prova, la verifica viene ritirata. Salvo casi eccezionali, l'esito della verifica viene comunicato agli alunni entro quindici giorni dalla somministrazione.

I voti sono riportati sul registro personale dell'insegnante e sul diario.

Prova orale:

Le verifiche orali non sempre sono programmate. Gli insegnanti comunicano immediatamente l'esito della prova, scrivendo sul diario il voto e riportandolo sul proprio registro. Sono effettuate, per le discipline che le prevedono, almeno quattro prove orali nel corso dell'anno scolastico.

Tempi di somministrazione di una prova di verifica

- Verifica programmata
- Verifica alla fine dell'unità di lavoro
- Verifica periodica, di solito concordate in sede di programmazione per classi parallele (scuola primaria)

Procedura di correzione di una prova di verifica scritta

- Attribuzione di un punteggio ad ogni item.
- Calcolo del punteggio grezzo, ovvero della somma dei punteggi assegnati a ciascun item.
- Per la scuola sec. di 1° grado assegnazione di un voto in decimi ai punteggi ottenuti, con attribuzione di pesi diversi a quesiti diversi, in base alla loro tipologia (es. test a scelta multipla, risposte aperte.), per la scuola primaria attribuzione del livello.
- Consegna delle verifiche e discussione sull'accettabilità o meno di una risposta.

MODALITA' OPERATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Assegnazione voto alla prova strutturata determinato sulla base degli item risposti correttamente

0% - 24% = 4

25% - 34% = 4 1/2

35% - 44% = 5

45% - 54% = 5 1/2

55% - 60% = 6

61% - 65% = 6 1/2

66% - 70% = 7

71% - 75% = 7 1/2

76% - 80% = 8

81% - 85% = 8 1/2

86% - 91% = 9

92% - 97% = 9 1/2

98% - 100% = 10

Prova a livelli (con esplicitazione del livello minimo da raggiungere)



- Padronanza sicura ed approfondita di contenuti ed attività = 10
- Padronanza esauriente = 9
- Padronanza positiva = 8
- Padronanza buona, con qualche incertezza = 7
- Padronanza accettabile = 6
- Padronanza imprecisa = 5
- Padronanza scorretta = 4

Indicatori per la correzione dei testi scritti

- Competenza testuale
 - Idea centrale chiara, significativa e pertinente
 - Idea centrale poco chiara
 - Idea centrale poco significativa
 - Idea centrale poco pertinente
 - Idee secondarie collegate con quella centrale
 - Idee secondarie non significative
 - Struttura equilibrata
 - Struttura poco equilibrata con troppo spazio dato ad informazioni non importanti
 - Informazioni ripetute
 - Mancanza di informazioni essenziali
 - Conclusione coerente del testo
 - Mancanza della conclusione del testo
- Competenza sintattica
 - Frasi strutturate
 - Frasi incomplete
 - Uso eccessivo della paratassi
 - Periodi senza frase principale
 - Uso scorretto dei pronomi
 - Uso scorretto di preposizioni ed articoli
 - Errori nell'uso dei modi e dei tempi dei verbi
 - Mancata concordanza nome-verbo, nome-aggettivo
 - Punteggiatura scorretta
 - Nessun errore di rilievo
- Competenza semantica
 - Uso di termini sbagliati
 - Uso di termini generici
 - Ripetizione frequente dello stesso termine
 - Uso di termini appropriati



- Competenza tecnica - ortografica
- Scrive con grafia leggibile
- Scrive con grafia poco leggibile
- Compie errori ortografici
- Scrive ortograficamente in modo corretto.

Indicatori per la correzione di un problema

- Rappresentazione grafica, se richiesta
- Individuazione completa dei dati
- Individuazione della/e domanda/e
- Scelta corretta dell'operazione
- Esecuzione corretta dell'operazione
- Esplicitazione del risultato (attribuzione della marca)
- Formulazione corretta della risposta

Indicatori per la valutazione di una interrogazione orale

- Esposizione del contenuto studiato mediante organizzazione autonoma del discorso
- Esposizione del contenuto studiato mediante risposte a domande
- Difficoltà ad esporre il contenuto studiato
- Collegamenti spontanei tra informazioni e dati
- Collegamenti guidati da domande tra informazioni e dati
- Difficoltà a collegare informazioni e dati
- Rielaborazione personale dei contenuti mediante parafrasi
- Studio mnemonico dei contenuti
- Studio scarso e superficiale
- Uso del linguaggio specifico della disciplina
- Uso di termini generici, ma sufficientemente esplicativi
- Uso non appropriato di termini
- Uso di frasi sintatticamente chiare
- Uso di frasi sintatticamente poco chiare.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti aspetti:

CONVIVENZA CIVILE

- Rispetto di se stessi: cura personale, ordine e abbigliamento consoni, correttezza, senso di



responsabilità

- Rispetto degli altri: autocontrollo nei rapporti con gli altri; rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale; attenzione alle necessità dei compagni; solidarietà, generosità.
- Rispetto dell'Istituzione e dell'ambiente: rispetto dell'Istituzione scolastica, del suo ruolo educativo, del personale che in essa opera; cura e attenzione agli arredi e ai beni della comunità, al materiale proprio e altrui.

RISPETTO DELLE REGOLE

- Rispetto delle regole convenute
- Rispetto dei regolamenti e delle norme disciplinari che l'Istituto ha stabilito.

PARTECIPAZIONE

- Organizzazione, precisione, puntualità in riferimento al materiale occorrente per il lavoro, alle consegne per casa e alle comunicazioni scuola-famiglia

RELAZIONALITÀ

- Attenzione e coinvolgimento
- Atteggiamento dimostrato durante gli interventi educativi in tutte le attività scolastiche.

FREQUENZA

- Puntualità e assiduità: presenza alle lezioni, ritardi e uscite anticipate (vengono valutate attentamente le singole situazioni)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

Tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate. (Delibera n°28 del Collegio Docenti del 17/05/2023)

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA SEC.1° GRADO

1. motivi di salute psico-fisica, se debitamente documentati;
2. motivi familiari, se debitamente dimostrabili e documentabili;
3. azione di prevenzione alla dispersione scolastica, finalizzata a garantire la prosecuzione del



percorso e arricchire l'offerta di formazione
(Delibera n°29 del Collegio Docenti del 17/05/2023)

CRITERI PER L'AMMISSIONE / LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA:

Premesso che l'Art. 3 c.3 del D. Lgs. n° 62/2017 prevede che i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, il Collegio Docenti con Delibera n° 28 del 17/05/2023 ha previsto la non ammissione per gli alunni con tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Tre o quattro discipline con votazione insufficiente, fatta salva la considerazione che il C.d.c. metta a verbale le eventuali deroghe con motivazioni valide e documentate.

(Delibera n°28 del Collegio Docenti del 17/05/2023)

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO SCUOLA SEC.1° GRADO

- motivi di salute psico-fisica, se debitamente documentati;
- motivi familiari, se debitamente dimostrabili e documentabili;
- azione di prevenzione alla dispersione scolastica, finalizzata a garantire la prosecuzione del percorso e arricchire l'offerta di formazione.

(Delibera n°29 del Collegio Docenti del 17/05/2023)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola realizza percorsi personalizzati in base ai bisogni educativi rilevati. Gli insegnanti utilizzano metodologie volte a favorire l'inclusione degli alunni; attivano la risorsa dei compagni di classe, attraverso la cooperazione che si fonda sull'aiuto reciproco, adattano gli obiettivi e i materiali per raccordare la programmazione di classe a quella personalizzata. L'istituto ha redatto: -un protocollo di accoglienza per alunni con background migratorio, approvato dal Collegio Docenti; -un modello di piano didattico personalizzato diverso a seconda del bisogno dell'alunno; - un modello di Pdp da redigere in assenza di relazione medico specialistica; - un modello di monitoraggio dei Pdp in itinere e a fine anno. Abbiamo aderito ad una ricerca-azione predisponendo un format di Pdp rivolto ad alunni con background migratorio per progettare percorsi didattici maggiormente focalizzati sulle necessità di apprendimento dei discenti, in modo da ottenere apprendimenti in L2 più persistenti; tale format è stato sperimentato negli anni. Operano nel nostro Istituto gruppi di lavoro composti da docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola che si occupano di inclusione. Siamo SCUOLA POLO-CTI di una rete di scuole che si occupano di disabilità e inclusione, dallo sviluppo di buone prassi all'utilizzo di metodologie e alla formazione degli insegnanti. Nel corso degli ultimi anni abbiamo esteso il rapporto con le scuole paritarie del territorio per avviare percorsi di prevenzione nell'ottica della individuazione precoce di eventuali difficoltà e/o disabilità. Il personale delle scuole paritarie ha usufruito della collaborazione della referente dell'area inclusione per una prima formazione in merito alla classificazione ICF e al suo utilizzo nella stesura dei documenti PEI e PDF. L'Istituto, partner della Regione sul progetto FAMI, ha attivato azioni di sostegno allo studio e all'arricchimento linguistico per allievi di seconda generazione e di recente immigrazione; azioni di rinforzo e consolidamento linguistico L2. Sono stati attivati interventi di recupero/rinforzo a favore di alunni con esigenze educative speciali alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza:

E' necessario continuare a sensibilizzare il corpo docente affinché tutti siano sempre più consapevoli che ogni alunno necessita di un percorso formativo personalizzato. Gli insegnanti curricolari e di sostegno devono rafforzare la cooperazione volta alla condivisione del Piano educativo



individualizzato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per favorire e potenziare l'integrazione l'Istituto si attiva per l'attuazione di interventi formativi che favoriscono lo sviluppo dei seguenti aspetti: - potenziamento delle capacità individuali e miglioramento dell'autonomia, della capacità di comunicare e relazionarsi; - acquisizione di contenuti e competenze in relazione alle potenzialità di ciascun alunno. Quindi, dall'osservazione delle caratteristiche dell'allievo e dalla visione della documentazione del servizio NPI segue l'analisi del contesto. Successivamente tutti questi dati vengono messi in relazione anche con la programmazione delle singole classi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti gli insegnanti di sezione/classe (curricolari e di sostegno), le funzioni strumentali di Istituto dell'area del disagio con funzione di consulenza e supporto, famiglie e Servizi NPI dell'ASL di appartenenza e il Dirigente Scolastico con funzione di supervisione.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nel progetto di vita dell'alunno e la scuola cerca di instaurare una relazione che si estende ai vari attori coinvolti nel progetto stesso. La partecipazione e la collaborazione è finalizzata a perseguire gli obiettivi condivisi all'interno della rete.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'ideazione di un progetto di continuità tra i diversi ordini di scuola appare strettamente connessa alla costruzione dei curricoli disciplinari verticali e di un ripensamento della didattica in termini di competenze e di promozione complessiva della persona. Altro elemento chiave di continuità è il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, che, oltre a consultarsi per il passaggio di consegne alla fine dell'anno scolastico, nelle diverse occasioni di riflessione condivisa, si confrontano sul terreno variegato della didattica, sulla concezione stessa dell'insegnamento, e si adoperano per condividere linguaggi, metodologie, obiettivi, criteri docimologici, per la creazione di un ambiente uniforme di apprendimento, nel rispetto dei suggerimenti delle Nuove indicazioni per il curricolo e della logica formativa dell'Istituto Comprensivo. Continuità infanzia - primaria - Verifiche in itinere in seno alla Commissione Continuità e in collegio docenti. - Verifica finale con relativa documentazione delle azioni e delle ore svolte nel corso dell'intero progetto. Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Osservazione strutturata, in fase di riesame del RAV, dei dati sugli esiti scolastici, anche a distanza. Continuità orizzontale - Questionari di gradimento alle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità infanzia - primaria Destinatari: tutti i bambini cinquenni dell'Istituto frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia - Gli alunni frequentanti le classi prime e le classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto. Obiettivi: - Garantire un armonico passaggio da un ordine di scuola al successivo tramite mirate azioni educative e didattiche. Offrire pari opportunità per promuovere: - la continuità pedagogica - educativa - la continuità didattica - curriculare - l'incremento dei prerequisiti finalizzati a creare giusti contesti educativi, per lo sviluppo degli apprendimenti legati alla scrittura e alla lettura, senza anticipazioni precoci e inadeguate. Contenuti - Progettazione degli interventi didattici nell'ambito della commissione continuità - Organizzazione degli incontri ponte previsti. -



Passaggio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola Attività: Racconto di storie utilizzando sfondo integratore comune. Attività grafico-pittoriche manipolative durante gli incontri ponte. Giochi di gruppo, staffette, percorsi, durante le feste di accoglienza Continuità in ingresso e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado Destinatari: gli alunni delle classi terze e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, delle classi quinte e quarte della scuola primaria. Obiettivi: - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. Contenuti - Continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della verticalità del curriculum - Adozione delle opportune misure di orientamento scolastico in entrata e in uscita - Apertura di un confronto costante tra gli insegnanti dei diversi segmenti della linea continua dell'apprendimento - Prevenzione del disagio e attivazione di strumenti di contrasto della dispersione scolastica. - Individuazione di strumenti didattici per assicurare la continuità Infanzia-Primaria . Continuità Secondaria di Primo Grado-Secondaria di Secondo grado: contatti con la Regione Piemonte e con la Città metropolitana di Torino per la fruizione dei servizi "progetto orientamento"; contatti con le Scuole di Secondo Grado del territorio per garantire agli alunni delle Terze la conoscenza del panorama dell'offerta formativa locale; dialogo con i genitori per sensibilizzare al ruolo "orientativo" della famiglia; formazione degli insegnanti all'uso di strumenti di orientamento; partecipazione ai tavoli territoriali per l'orientamento; attivazione di sportelli di orientamento individuale per alunni e famiglie - Lotta alla dispersione: individuazione e osservazione delle manifestazioni di disagio. - Formazione degli insegnanti e sensibilizzazione verso una didattica orientativa. - Preparazione del materiale da utilizzare per gli "incontri ponte" - Incontri per gli accordi di programma con la Regione Piemonte - Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita tra le diverse classi Terze e Seconde della Secondaria - Prenotazione dei servizi orientativi offerti dagli enti locali - Organizzazione dei seminari di gruppo per le classi Terze e Seconde della Secondaria - Organizzazione delle visite da parte degli Istituti di formazione di secondo grado - Organizzazione e partecipazione al Salone per l'orientamento per le Terze - Organizzazione e partecipazione ai seminari formativi per i genitori degli alunni di Terza. - Collegamenti tra Scuola Secondaria di Carmagnola e l'ENGIM di Torino per il progetto "formazione-lavoro" - Cura della "bacheca virtuale" pubblicata sul sito della Scuola per consentire una diffusa e immediata divulgazione delle iniziative legate all'orientamento. - Contatti con l'Agenzia di Sviluppo di Carmagnola per la copertura dei servizi di pre-orientamento per le classi seconde. - Organizzazione dei colloqui tra gli insegnanti della Primaria e quelli della Secondaria, tra quelli della Primaria e dell'Infanzia, anche di Istituti diversi dal nostro. - Formazione delle classi prime della Secondaria di primo grado. Attività Attività laboratoriali negli incontri-ponte tra scuole di diverso ordine Lezioni frontali dialogate Continuità orizzontale Destinatari: Famiglie degli alunni delle classi della Secondaria di Primo Grado Obiettivi Esaltare il valore della formazione scolastica con la



cura degli aspetti relazionali ed emotivi, attualmente relegati agli ambiti educativi diversi dalla scuola. Creare un'alleanza educativa con la famiglia, per riconoscere alla genitorialità la prerogativa di un sapere situato, altamente specializzato negli elementi cognitivi, fortemente attuale e individualizzato.



Aspetti generali

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Al fine di supportare la didattica e il funzionamento generale della scuola si realizza un'attiva collaborazione fra Dirigente Scolastico, Docenti, personale ATA, Enti Locali, Istituzioni, Associazioni territoriali.

Il Collegio Docenti si articola in Consigli di classe/sezione, Dipartimenti, Comitato di valutazione, Nucleo interno di Valutazione, Commissioni di lavoro e Gruppi di progetto.

il Collegio Docenti individua le Aree di competenza delle Funzioni strumentali e le designa, previa candidatura. Individua, inoltre, i Referenti di specifiche aree progettuali.

Il Dirigente scolastico nomina i suoi Collaboratori e individua i Referenti dei plessi.

Le diverse figure operano al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- coordinare le diverse fasi del lavoro a sostegno dei Progetti e le iniziative oggetto dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- mantenere rapporti costanti con gli utenti e il territorio e attuare fattive collaborazioni fra i diversi soggetti che contribuiscono alla formazione degli alunni.

Una componente di Docenti e di Personale ATA viene eletta nel Consiglio di Istituto e, con la componente Genitori, esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

ARTICOLAZIONE DEGLI INCARICHI:

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico (docente titolare con distacco dall'insegnamento)

Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze • collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami • collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei



docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, e fornisce all'ufficio di segreteria i dati ed i prospetti per eventuali pubblicazioni all'albo delle relative delibere • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • favorisce i contatti della scuola con le famiglie • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • **collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto** • collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne • segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • cura l'archiviazione della documentazione • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie

2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il 2° Collaboratore sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse, collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto e favorisce i rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne. Collabora alla redazione del PTOF, dei documenti identitari dell'Istituto e alla stesura dei progetti proposti dalla scuola o da enti esterni; collabora al funzionamento degli organi collegiali, cura l'archiviazione della documentazione, partecipa alle riunioni di staff. Collabora nell'organizzazione delle procedure anti contagio da Covid.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

A seguito della legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art.1 comma 83 , il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Lo Staff potrà lavorare in modo variegato avvalendosi della presenza costante del primo e secondo Collaboratore e, a seconda del caso, dei Referenti di plesso e delle Funzioni Strumentali dell'Istituto.



Funzioni strumentali

- GESTIONE PTOF DI ISTITUTO - coordinamento delle attività di programmazione didattica dell'istituto - stesura ed organizzazione del POF /PTOF di Istituto - coordinamento del POF/PTOF di Istituto - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- INCLUSIONE (4 Docenti) - coordinamento attività di integrazione scolastica, in particolare per gli alunni disabili - supervisione e gestione gruppo h d'Istituto - produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla diversabilità - supporto ai Docenti per la didattica e lo sviluppo delle "buone prassi" - analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo all'inclusione e al disagio - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - organizzazione delle attività di accoglienza degli allievi nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (nido – infanzia, infanzia – primaria, primaria – secondaria di 1° grado, secondaria di 1° grado – secondaria di 2° grado) - progettazione di interventi per l'orientamento degli alunni in uscita, inteso come processo formativo e informativo teso allo sviluppo delle capacità decisionali, al consolidamento dell'autonomia critica e alla prevenzione della dispersione scolastica - realizzazione di iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani, in collaborazione con gli Enti operanti sul territorio - supporto dei coordinatori dei Consigli di classe nella compilazione del Consiglio orientativo - coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento.

Dipartimenti

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei Docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, ma anche la loro professionalità. Negli anni, a seconda del compito prefissato, i dipartimenti sono stati articolati per disciplina o per area disciplinare, ma hanno sempre mantenuto la struttura verticale permettendo il confronto dei Docenti dei tre ordini di scuola. Vengono coordinati da un Docente designato dai componenti del Dipartimento.

Coordinatori di classe



I Coordinatori di classe presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro e nominando il segretario verbalizzante della seduta. Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione degli altri docenti della classe. Coordinano la programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali, di ricerca, sperimentazione e innovazione. Armonizzano fra loro le esigenze delle due componenti del Consiglio (docenti - genitori) e controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Diffondono tra gli alunni le comunicazioni a loro destinate e/o alle loro famiglie, controllando l'avvenuta presa visione.

Responsabile di plesso

I Responsabili di ciascun Plesso:

- verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale
- mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici
- verificano che tutte le circolari emesse e le comunicazioni interne siano note al personale
- sovrintendono al lavoro dei collaboratori scolastici secondo il piano assegnato dalla sede centrale
- partecipano ai sopralluoghi periodici per l'igiene e la salubrità del plesso di competenza (con personale della segreteria e dirigente o suo delegato)
- segnalano tempestivamente le emergenze
- vigilano sul rispetto del regolamento di istituto
- favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie
- favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità
- partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie
- collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti
- sostituiscono i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro, consegnando mensilmente la rendicontazione all'ufficio personale per le opportune pratiche di segreteria.

Animatore digitale

L' Animatore digitale si occupa di tre ambiti principali: quello della formazione interna (ai docenti e al personale), quello del coinvolgimento della comunità scolastica (per realizzare una cultura digitale



condivisa), quello dell'adozione di soluzioni innovative (per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola).

Team digitale

I componenti del Team Digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel favorire la formazione dei Docenti e lo sviluppo delle capacità digitali del personale scolastico e degli alunni.

Referente dell'educazione civica

Il docente coordina le attività relative al tema, diffonde le buone pratiche, partecipa alle iniziative di formazione previste dalla norma e condivide con i colleghi le competenze acquisite.

Commissioni di lavoro

Le Commissioni ed i Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli moduli- plessi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e **sviluppati i vari progetti**

attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti.

Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascuna delle Commissioni:

-**Commissione Continuità**: Attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola

-**Commissione Elettorale**: Preparare il materiale per le elezioni degli Organi Collegiali, organizzare i seggi e controllare la regolarità dei verbali e delle schede

-**Commissione INVALSI**: Analizzare gli esiti delle Prove Invalsi, individuare di punti di forza e di criticità, proporre azioni di miglioramento, coordinarsi con il Nucleo Interno di Valutazione

-**Commissione Mensa**: Favorire un'azione educativa volta a rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati; conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico; educare i bambini alla diversità del gusto; stimolare nei bambini un approccio critico relativo ai messaggi mediatici riguardanti il cibo; incrementare il consumo di frutta e verdura; sostenere attività promosse dai Comuni o da altri Enti territoriali

-**Commissione Orario**: Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado



- Commissione PTOF: Contribuire all'organizzazione e alla gestione organica dei progetti presentati dagli insegnanti in fase di elaborazione del PTOF
- Commissione Sicurezza: Aggiornare periodicamente il Piano di Evacuazione di **ogni Plesso**; **coadiuvare** il Dirigente nell'attribuire incarichi specifici ai Docenti e al Personale ATA per la gestione delle emergenze; curare l'informazione del personale. Predisporre unità di lavoro per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei contenuti, in base alle diverse fasce di età. Redigere progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la realizzazione. Favorire l'acquisizione ed il consolidamento negli alunni di comportamenti adeguati attraverso simulazioni di situazioni di emergenza.
- Commissione Integrazione e disagio: Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei. Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica. **Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie. Mantenere un raccordo con le istituzioni del territorio (ASL, Comuni e Cisa 31).**
- Nucleo interno di valutazione: Mettere in atto procedure per l'autovalutazione del servizio. Redigere il Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva MIUR n°11 del 18 settembre 2014. Redigere il Piano di Miglioramento
- Commissione Rete SHE: Progettare e supportare la realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute.

Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il referente, individuato ai sensi della Legge 71/2017, ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Svolge azione di monitoraggio nell'ambito dell'Istituto al fine di realizzare interventi significativi e tempestivi su situazioni di particolare rilievo.

Referente esterno Responsabile della Protezione dei Dati



La figura del Referente RPD, prevista dal GDPR Regolamento UE 2016 /679, è il referente per tutte le attività e le procedure inerenti il trattamento dei dati che riguardano l'Istituto.

Referente INVALSI

Il docente referente coordina le attività propedeutiche alla somministrazione e correzione delle Prove nazionali.

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione del servizio dei docenti, secondo la Legge 107/2015, è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico
- 3 docenti di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio d'istituto.
- Due rappresentanti dei genitori per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, scelti dal consiglio d'istituto.
- Un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Al fine di espletare la funzione di valutazione dei docenti neoimmessi, il Comitato di valutazione si riunisce in forma ridotta (costituito dalla sola componente docenti e presieduto dal Dirigente Scolastico) ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione,



programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

Gli Uffici Amministrativi sono così organizzati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di grande complessità ed avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita,



tenendo presente che una efficace e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo Argo/Office e ogni altro pacchetto applicativo che si renda necessario. - Accesso ad Internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno.

Ufficio contabilità

L'ufficio si occupa della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c bancario, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, Fattura elettronica, PCC. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - Pacchetto applicativo ArgoWeb/Office - Portale Sidi - Portale DPT e RTS - Portale INPS - Piattaforma Crediti - Accesso ad internet - Conoscenza della carta dei servizi della scuola e regolamento interno

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n.196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office, - accesso ad internet, - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni, - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.

Ufficio personale



L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il Direttore Amministrativo. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n.196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa **relativa alla gestione personale**. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [ACCESSO FAMIGLIE:](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp [ACCESSO PERSONALE SCOLASTICO:](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico <https://www.iccarmagnola2.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico (docente titolare con distacco dall'insegnamento) Sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • favorisce l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze • collabora all'organizzazione delle procedure e del controllo per gli scrutini ed esami • collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • verbalizza le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti, cura la raccolta e la conservazione degli allegati, e fornisce all'ufficio di segreteria i dati ed i prospetti per eventuali pubblicazioni all'albo delle relative delibere • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) • collabora al

2



funzionamento degli Organi Collegiali • favorisce i contatti della scuola con le famiglie • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore • Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse • collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • collabora con il dirigente nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne • segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro • collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti • collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate • collabora al funzionamento degli Organi Collegiali • cura l'archiviazione della documentazione • partecipa alle riunioni di Staff • partecipa agli incontri di presentazione del PTOF alle famiglie 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Il 2° Collaboratore sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse, collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto e favorisce i rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne. Segue l'iter comunicativo tra dirigenza/segreteria e personale docente e A.T.A. Sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro, collabora nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti, collabora alla giustificazione delle assenze degli alunni, dei ritardi e delle uscite anticipate e al funzionamento degli organi



	collegiali. Cura l'archiviazione della documentazione, partecipa alle riunioni di staff e agli incontri di presentazione del POF alle famiglie	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) A seguito della legge 107/2015, precisamente ai sensi dell'art.1 comma 83 , il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Lo Staff potrà lavorare in modo variegato avvalendosi della presenza costante del primo e secondo Collaboratore e, a seconda del caso, dei Referenti di plesso e delle Funzioni Strumentali dell'Istituto.	16
Funzione strumentale	Funzioni strumentali • GESTIONE PTOF DI ISTITUTO : coordinamento delle attività di programmazione didattica dell'istituto o stesura ed organizzazione del POF /PTOF di Istituto o coordinamento del POF/PTOF di Istituto o coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento • DIVERSABILITA' E DISAGIO (4 Docenti) : coordinamento attività di integrazione scolastica, in particolare per gli alunni disabili o supervisione e gestione gruppo h d'Istituto o produzione, raccolta e distribuzione materiali didattici sulla diversabilità o supporto ai Docenti per la didattica e lo sviluppo delle "buone prassi" o analisi dei bisogni formativi e della formazione riguardo all'inclusione ed al disagio o coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento • CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO : organizzazione delle attività di accoglienza degli allievi nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (nido – infanzia, infanzia – primaria, primaria – secondaria di 1° grado, secondaria di 1° grado	6



– secondaria di 2° grado); o progettazione di interventi per l'orientamento degli alunni in uscita, inteso come processo formativo e informativo teso allo sviluppo delle capacità decisionali, al consolidamento dell'autonomia critica ed alla prevenzione della dispersione scolastica; o realizzazione di iniziative volte alla conoscenza della realtà sociale e delle opportunità offerte ai giovani, in collaborazione con gli Enti operanti sul territorio; o supporto dei coordinatori dei Consigli di classe nella compilazione del Consiglio orientativo; o coordinamento della Commissione afferente l'area di intervento

Responsabile di plesso

I Responsabili di ciascun Plesso • verificano quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalando alla sede centrale • mantengono il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici • verificano che tutte le circolari emesse e le comunicazioni interne siano note al personale • sovrintendono al lavoro dei collaboratori scolastici secondo il piano assegnato dalla sede centrale e segnalano inefficienze • partecipano ai sopralluoghi periodici per l'igiene e la salubrità del plesso di competenza (con personale della segreteria e dirigente o suo delegato) • segnalano tempestivamente le emergenze • vigilano sul rispetto del regolamento di istituto • favoriscono e mantengono i contatti con le famiglie • favoriscono il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso di loro responsabilità • partecipano agli incontri di presentazione del POF alle famiglie • collaborano alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle

Responsabile di plesso

11



ore a disposizione per completamento orario dei docenti con eventuale orario di cattedra inferiore alle ore 18-24-25, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • sostituiscono i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità, registrando le relative operazioni su apposito registro consegnando mensilmente la rendicontazione all'ufficio personale per le opportune pratiche di segreteria

Animatore digitale	Animatore digitale L' Animatore digitale svolge il suo lavoro in tre ambiti principali: quello della formazione interna, quello del coinvolgimento della comunità scolastica, quello dell'adozione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Team digitale I componenti del Team Digitale coadiuvano l'Animatore Digitale nel favorire la formazione dei Docenti e lo sviluppo delle capacità digitali del personale scolastico e degli alunni.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Referente dell'educazione civica Il docente coordina le attività relative al tema, diffonde le buone pratiche, partecipa alle iniziative di formazione previste dalla norma e condivide con i colleghi le competenze acquisite.	1
Coordinatore di classe	Coordinatori di classe I Coordinatori di classe presiedono, per delega del Dirigente Scolastico e/o in sua assenza, i Consigli di classe organizzandone il lavoro e nominano il segretario verbalizzante della seduta Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe. Coordinano la programmazione di classe, sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione. Armonizzano fra loro le esigenze delle due componenti del Consiglio (docenti -	16



genitori) e controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni, assenze, ritardi ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori. Diffondono tra gli alunni le comunicazioni a loro destinate e/o alle loro famiglie, controllando, se richiesto, l'avvenuta presa visione, controllano i verbali redatti dal segretario, lo firmano e presiedono le eventuali assemblee di classe/sezione.

Commissioni di lavoro

Commissioni di lavoro Le Commissioni ed i Gruppi di lavoro attivati hanno funzione di collegamento tra i singoli plessi ed il Collegio Docenti; in essi vengono spesso maturati e sviluppati i vari progetti attraverso i quali la scuola arricchisce e dà maggiore flessibilità all'offerta formativa, rendendola più aderente ai bisogni emergenti. Nel dettaglio i compiti specifici attribuiti a ciascuna delle Commissioni: -Commissione Continuità: Attivare azioni che favoriscano il passaggio fra i diversi gradi dell'istruzione e fra i diversi ordini di scuola -Commissione Elettorale: Preparare il materiale per le elezioni Organizzare i seggi Controllare la regolarità dei verbali e delle schede -Commissione INVALSI: Analizzare gli esiti delle Prove Invalsi Individuare di punti di forza e di criticità Proporre azioni di miglioramento Coordinarsi con il Nucleo Interno di Valutazione -Commissione Mensa: Educare i bambini alla diversità del gusto Conoscere la provenienza di alcuni prodotti alimentari Seguire il ciclo produttivo di alcuni alimenti Conoscere la composizione di una varia, sana e corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, i piatti tipici e il biologico. Incrementare il consumo di frutta e verdura Favorire un'azione educativa volta a rimuovere atteggiamenti alimentari sbagliati Stimolare nei bambini un approccio critico verso i cibi ed i relativi

12



messaggi mediatici Sostenere attività promosse dai Comuni o da altri Enti territoriali -Commissione Orario: Predisporre l'orario degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado -Commissione PTOF: Contribuire all'organizzazione e alla gestione organica dei progetti presentati dagli insegnanti in fase di elaborazione del PTOF - Commissione Sicurezza: Aggiornare periodicamente il Piano di Evacuazione di ogni Plesso ed attribuire incarichi specifici ad ogni Docente e Collaboratore scolastico per la gestione delle emergenze Coordinare la formazione e l'informazione del personale Predisporre unità di lavoro per gli alunni, graduate nella difficoltà e nei contenuti, in base alle diverse fasce di età. Redigere progetti sulle tematiche della sicurezza e curarne la realizzazione Favorire l'acquisizione ed il consolidamento negli alunni di comportamenti adeguati sia ad una situazione di emergenza che alla quotidianità - Commissione Integrazione e disagio: Promuovere l'integrazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione di adulti e coetanei Accogliere, predisporre un percorso sereno, condividere e programmare l'attività didattica Instaurare rapporti di fiducia con le famiglie Mantenere un raccordo con le istituzioni sul territorio (ASL, Comuni e Cisa 31). - Nucleo interno di valutazione; Mettere in atto procedure per l'autovalutazione del servizio Redigere il Rapporto di Autovalutazione in ottemperanza alla Direttiva MIUR n°11 del 18 settembre 2014 Redigere il Piano di Miglioramento -Commissione Rete SHE; Progettare e supportare la realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute - Commissione Erasmus; coordinamento delle attività inerenti il Programma Erasmus +: Erasmus accreditation



in school education per le modalità del personale scolastico e degli studenti.

Dipartimenti disciplinari

Dipartimenti I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni del Collegio dei Docenti funzionali al sostegno della didattica e della progettazione formativa. La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei Docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Negli anni, a seconda del compito prefissato, i dipartimenti sono stati articolati per disciplina o per area disciplinari, ma hanno sempre mantenuto la struttura verticale permettendo il confronto dei Docenti dei tre ordini di scuola. Vengono coordinati da un Docente designato dai componenti del Dipartimento. Nel corrente anno scolastico sono il luogo deputato all'approfondimento dei contenuti affrontati nei percorsi formativi e nei laboratori del progetto PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" D.M. 66/2023 .

5

Referente

prevenzione cyberbullismo

Il referente, individuato ai sensi della Legge 71/2017 ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Svolge azione di monitoraggio nell'ambito dell'Istituto al fine di realizzare interventi significativi e tempestivi su situazioni di particolare rilievo.

1

Referente interno al RPD

La figura del Referente interno al RPD è prevista dal GDPR con la funzione di gestire i rapporti tra il RPD e l'Istituto, oltre che con l'Autorità Garante. Pianifica e implementa le attività necessarie ai fini dell'adeguamento al GDPR.

1



Referente INVALSI	Il docente referente coordina le attività propedeutiche alla somministrazione e correzione delle Prove.	1
Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. Inoltre, valuta il servizio di cui all'art.448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501	5
R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie)	Le R.S.U. sono un organismo sindacale, rappresentativo di tutte le professioni all'interno della scuola. Sono lo strumento per esercitare pienamente i diritti sindacali in ogni scuola, fino alla contrattazione su importanti aspetti dell'organizzazione del lavoro del personale docente ed A.T.A.	3
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Deve essere consultato da parte del DS in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa. Può avere accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni; la consultazione deve avvenire all'interno dell'azienda. Può promuovere proposte degli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro, interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti e partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.	1



Dirigente scolastico

“Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell’istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell’esercizio delle competenze, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l’esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni. Nell’ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l’adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell’ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell’istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell’attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l’esercizio delle



competenze degli organi della istituzione scolastica”.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	22 docenti curricolari e 1 docente di IRC operano nelle 11 sezioni. 1 docente di potenziamento svolge attività di ampliamento dell'offerta formativa in tutte le sezioni delle 2 scuole dell'infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	24
------------------	--	----

Docente di sostegno	I docenti operano in 6 sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	57 docenti lavorano su posti curricolari, 4 docenti di IRC (di cui un docente per 8 ore) in 37 classi suddivise in 6 plessi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	61
------------------	---	----

Docente di sostegno	I docenti svolgono attività di sostegno in 26 classi Impiegato in attività di:	29
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	2 docenti svolgono attività in 16 classi	
	Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	9 docenti svolgono attività in 16 classi, 1 docente svolge attività di potenziamento	
	Impiegato in attività di:	10
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6 docenti (di cui 1 con cattedra da 6 ore) svolgono attività in 16 classi	
	Impiegato in attività di:	6
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	3 docenti (di cui 2 con cattedra rispettivamente da 8 e 6 ore) svolgono attività in 16 classi	
	Impiegato in attività di:	3
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	2 docenti (di cui 1 con cattedra esterna da 14 ore) svolgono attività	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	in 16 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3 docenti (di cui 1 con cattedra da 12 ore e 1 con spezzone di 2 ore) svolgono attività in 16 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	2 docenti (di cui 1 con cattedra esterna da 14 ore) svolgono attività in 16 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	3 docenti (di cui 1 su cattedra da 9 ore) svolgono attività in 16 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	17.5 (di cui 1 docente di potenziamento) docenti operano in 15 classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	17



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta esecutiva

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazioni esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali, gestione contributi alunni e pagamenti vari

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione refezione e trasporto scolastico.,



gestione assenze alunni; gestione provvedimenti disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi

Ufficio personale

Gestione organico personale; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego pers. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego pers TD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: POLO H

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

È la Rete per l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disagio finalizzata alle seguenti azioni:

- collaborare per definire i criteri da utilizzare per la gestione delle risorse
- collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi e la loro documentazione.
- collaborare per rendere la condivisione della piattaforma SUSSIDINRETE efficace e diffusa sul territorio al fine anche di facilitare il lavoro di raccordo tra le scuole polo.



Denominazione della rete: RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come obiettivo di **strutturare** (costruzione del Profilo di Salute), **supportare** (supervisione e formazione) e **collegare** (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte. Le scuole della Rete potranno usufruire dei servizi del Progetto regionale secondo diversi livelli

- **percorso di formazione e supervisione per la stesura del Profilo di Salute della singola scuola.**
- progettazione e supporto nella realizzazione di interventi specifici sui temi della promozione della salute
- partecipazione a proposte di formazione specifiche sulle metodologie di lavoro.

Denominazione della rete:



CONVENZIONE TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA REGIONE PI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

La Convenzione impegna gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'IIS
BALDESSANO ROCCATI e con L'IIS BOBBIO DI TIROCINIO
DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO CURRICOLARI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza studenti

Approfondimento:

È la Convenzione tramite la quale si realizza l'accoglienza presso l'istituto di studenti tirocinanti ai sensi dell'art. 1 Legge 107/2015 Percorsi di alternanza scuola lavoro

Denominazione della rete: CONVENZIONE CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE 31

Azioni realizzate/da realizzare

- Inserimento adulti disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

Attraverso la Convenzione si attua l'inserimento degli adulti disabili nelle scuole. L'atto di intesa ha validità fino a settembre 2025.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito, comprendente tutte le istituzioni scolastiche appartenenti all'ambito, per facilitare la successiva costituzione delle Reti di Scopo, al fine di valorizzare le risorse professionali per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER I TIROCINI TFA SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio studenti impegnati nei corsi di specializzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DELLA DGR 50-2014

Crisi convulsive-problemi respiratori - anafilassi (allergie/intolleranze) Somministrazione farmaci PER OS- applicazione farmaci locali - allertamento sistema di emergenza territoriale

Destinatari	Docenti, collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ASL TO 5

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LINGUE STRANIERE (PNRR DM 65/2023)

Corsi annuali di formazione linguistica svolti da docenti madrelingua per insegnanti in servizio, che consentano di acquisire un' adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 e C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) in lingua inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Lezioni in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE (PNRR DM 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LINGUE STRANIERE (PNRR DM 65/2023)

1. Corso di formazione linguistica in lingua inglese per docenti, livello B2 – I (30 ore)
2. Corso di formazione linguistica in lingua inglese per docenti, livello B2 – II (30 ore)
3. Corso di formazione linguistica in lingua inglese per docenti, livello C1 (40 ore)
4. Corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per docenti di scuola primaria (15 ore)
5. Corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) per docenti di scuola secondaria (20 ore)

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE (PNRR DM 66/2023)

Corsi da 10 ore

1. Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali
2. Basi di iPad e inclusione
3. Coding e Robotica con iPad, Mbot, Lego Spike
4. DigComp 2.2



5. Metodo Maieutico
6. Metodologie innovative per l'inclusione (infanzia-primaria)
7. Metodologie innovative per l'inclusione (primaria-secondaria)
8. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali (scuola primaria)
9. Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali (scuola secondaria I grado)
10. Workspace Avanzato- App



Piano di formazione del personale ATA

Obblighi di pubblicità: cosa pubblicare, come, dove e quando...

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione alla transizione digitale (D.M. 66/2023)



Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

“PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE” corso di 10 ore nell'ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.